

**ESU - AZIENDA REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DI PADOVA**



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2022

(ART. 10 CO. 1 LETT. B - DECRETO LEGISLATIVO 27.10. 2009, N. 150)

Aprile 2023

WWW.ESU.PD.IT

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

SOMMARIO

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione.....	3
2. Contesto di riferimento.....	9
3. Organizzazione	12
4. Risorse Umane	14
4.1 Gestione e sviluppo.....	14
4.2 Valutazione dei dirigenti	20
4.3 Valutazione del personale.....	20
4.4 Sistema premiante	21
5. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda	22
6. Risorse finanziarie.....	33
7. Formazione.....	42
8. Sistemi informativi.....	46
9. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2022	48
10. Conclusioni	57

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E RENDICONTAZIONE

La Relazione sulla performance è il documento che chiude il ciclo di gestione della performance, come stabilito dall'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione sulla Performance è uno strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

E' uno strumento grazie al quale si possono individuare eventuali margini di miglioramento e ulteriori obiettivi da realizzare, nonché rendere accessibile a chiunque sia interessato i risultati dell'attività in ottica di trasparenza, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro.

Essa si aggiunge alla Nota integrativa al rendiconto della gestione che è pubblicata sul sito istituzionale (Amministrazione Trasparente), in allegato al rendiconto generale.

La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, è validata dall'OIV, quindi trasmessa all'Organo di indirizzo politico per l'approvazione. La Relazione viene impostata sui dati di verifica periodica, in funzione della predisposizione ed aggiornamento degli strumenti annuali di programmazione che stabiliscono le politiche, gli obiettivi strategici e le priorità per i dirigenti e le posizioni organizzative.

La rendicontazione dei risultati dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si realizza attraverso i seguenti strumenti:

- le indagini di customer satisfaction relative al giudizio medio sulla qualità dei servizi più rilevanti per gli utenti (alloggio e ristorazione);
- la situazione economica annuale;
- il Rendiconto di gestione con i suoi allegati, in particolare la Relazione al rendiconto, che contiene la descrizione delle attività dell'anno precedente;
- La Relazione sulla Performance con la quale l'Amministrazione rendiconta agli stakeholder l'attività realizzata e i risultati raggiunti;
- il Bilancio sociale;
- i monitoraggi intermedi per rilevare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione degli obiettivi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance si caratterizza per lo stretto collegamento posto tra la performance organizzativa, la performance individuale e i fattori professionali/comportamentali.

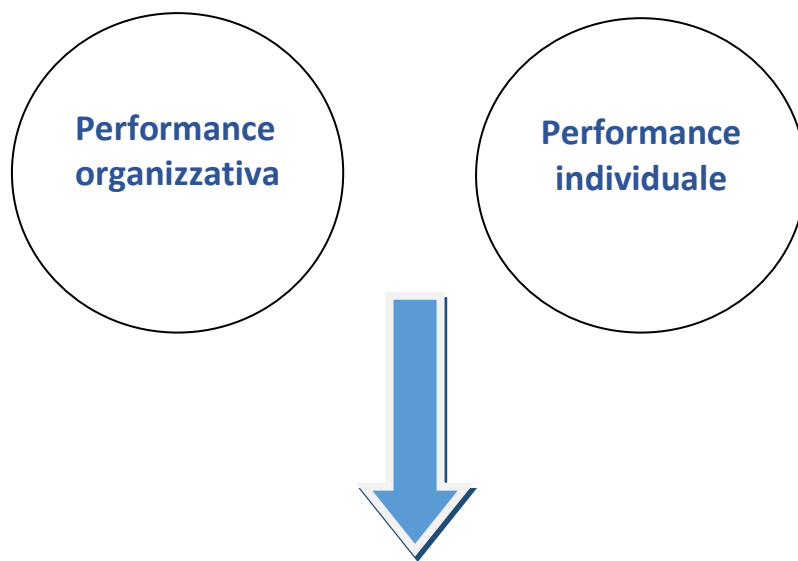
La performance organizzativa esprime il risultato che l'intera organizzazione di Esu di Padova con le sue singole articolazioni consegue in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei suoi utenti.

Essa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nel livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, nonché attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi e dei procedimenti amministrativi.

La valutazione e misurazione della **performance individuale** è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, a garantire l'apprendimento organizzativo, lo sviluppo professionale ed il miglioramento del servizio pubblico. Essa consiste nel contributo che ogni singolo individuo apporta all'Azienda e alla struttura organizzativa in cui opera, ed è misurata attraverso indicatori correlati al comportamento organizzativo e all'orientamento al miglioramento continuo.



SMIVAP

(Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance)

- definizione e assegnazione obiettivi, valori attesi (target), indicatori
- collegamento tra obiettivi e risorse
- monitoraggio in itinere per verifica di eventuali scostamenti e attivazione interventi
- misurazione performance organizzativa e individuale
- utilizzo sistemi premianti, valorizzazione del merito
- rendicontazione risultati agli organi di governo e di controllo, ai cittadini, agli stakeholder

CATEGORIA	% PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
DIRIGENTI	20
PO	20
D	15
C	15
A - B	15

La **performance organizzativa** assume significato/peso diverso, a seconda che il valutato sia un Dirigente, personale non dirigente in posizione apicale (titolare di PO) o un dipendente non apicale, come espresso in tabella. Gli obiettivi di performance organizzativa vengono, poi, pesati percentualmente per determinarne il grado di importanza, posto che la sommatoria delle pesature deve essere uguale a 100%.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	% RAGGIUNGIMENTO
Raggiunto pienamente	100
Raggiunto in gran parte, ma non completamente	75
Raggiunto parzialmente	50
Non raggiunto	0

Al termine del **ciclo della performance** viene rendicontato il livello di raggiungimento percentuale degli obiettivi assegnati, sulla base di 4 possibili esiti, come da tabella. Il grado di raggiungimento si trasforma automaticamente in un punteggio che va da un massimo di 10 a un minimo di 0 punti, decimali compresi.

La valutazione e misurazione della **performance individuale** è in funzione della performance organizzativa.

Vengono assegnati poi a cascata alle Posizioni Organizzative (PO) e al personale non apicale gli obiettivi o una o più attività di un obiettivo, rispettivamente, del Dirigente o della PO afferente. In tale modo il raggiungimento dell'obiettivo lega il dirigente con la sua/le sue PO e queste ultime con i dipendenti di cui è direttamente responsabile. Gli obiettivi del personale non apicale possono essere individuali o per gruppi di lavoro, legati a progetti specifici.

L'incidenza degli obiettivi nell'ambito della valutazione varia a seconda della categoria di appartenenza, come da tabella seguente.

CATEGORIA	% INCIDENZA OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIRIGENTI	50
PO	40
D	40
C	30
A - B	20

Gli **obiettivi di performance individuale** vengono, poi, pesati percentualmente per determinarne il grado di importanza, posto che la sommatoria delle pesature deve essere uguale a 100%.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	% RAGGIUNGIMENTO
Raggiunto pienamente	100
Raggiunto in gran parte, ma non completamente	75
Raggiunto parzialmente	50
Non raggiunto	0

Al termine del ciclo della performance viene rendicontato il livello di raggiungimento percentuale degli obiettivi assegnati, sulla base di 4 possibili esiti, come da tabella.

Il grado di raggiungimento si trasforma automaticamente in un punteggio che va da un massimo di 10 a un minimo di 0 punti, decimali compresi

I fattori professionali comportamentali sono dieci, uguali per il personale apicale (P.O.) e non apicale (dipendenti), per ciascuno dei quali deve essere espresso un punteggio, che va da un massimo di 10 ad un minimo di 0 punti (solo numeri interi, senza decimali). I fattori sono divisi in due gruppi, dal numero 1 al numero 6 e dal numero 7 al numero 10, e rilevano rispettivamente le caratteristiche professionali e comportamentali del dipendente.

FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI DEL VALUTATO	
P R O F E S S I O N A L I	1. Preparazione (grado di approfondimento nello svolgimento delle mansioni affidate)
	2. Competenza (capacità di svolgere i compiti attribuiti con la perizia necessaria)
	3. Qualificazione (propensione ad allargare e arricchire le attività affidate)
	4. Qualità (livello qualitativo raggiunto nella prestazioni effettuate)
	5. Puntualità (cura della programmazione e controllo dei tempi di esecuzione delle attività)
	6. Autonomia (livello di indipendenza nel suggerire o fornire soluzioni idonee alle problematiche)
C O M P O R T A M E N T A L I	7. Flessibilità (propensione all'adattamento al cambiamento professionale e/o organizzativo)
	8. Relazioni (cura dei rapporti umani con i superiori e i colleghi e gli utenti esterni)
	9. Guida (capacità nel dare impulso e motivazione al proprio lavoro e a quello dei colleghi)
	10. Disponibilità (grado di collaborazione, spirito di servizio e dedizione al lavoro)

FATTORE	PO	D	C	A-B
1 Preparazione	15	10	5	5
2 Competenza	15	15	15	10
3 Qualificazione	5	10	10	5
4 Qualità	10	10	10	10
5 Puntualità	5	5	15	20
6 Autonomia	15	15	10	10
7 Flessibilità	5	10	10	10
8 Relazioni	10	10	10	10
9 Guida	15	10	5	5
10 Disponibilità	5	5	10	15
TOTALE	100	100	100	100

Per garantire le differenze di gestione operativa delle attività tra le categorie, si è resa necessaria una pesatura dell'incidenza di ciascun fattore in funzione delle diverse categorie. Tale differenziazione è riassunta come segue. Il risultato ottenuto a seguito della pesatura (punteggio x peso) è espresso in un valore compreso tra 0 e 10.

Per quanto riguarda la **dirigenza**, invece, gli elementi che definiscono la performance individuale si suddividono in 6 componenti:

FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI DELLA DIRIGENZA
1. Gestione delle risorse umane (capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori, generando un clima organizzativo che favorisca la produttività, anticipando e risolvendo i conflitti)
2. Gestione degli strumenti di sviluppo organizzativo (capacità di promuovere la qualità dei servizi resi, di gestire e promuovere innovazioni tecnologiche/procedimentali, capacità di contribuire all'integrazione e coordinamento degli uffici e di collaborare con gli altri settori/servizi dell'ente)
3. Gestione delle risorse economiche (capacità di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse economiche e strumentali affidate)
4. Rispetto dei tempi e delle scadenze (capacità di valutare in modo autonomo le urgenze e di rispondervi positivamente, nonché capacità di graduare gli adempimenti in rapporto all'importanza ed ai termini previsti di adempimento)
5. Soluzione dei problemi (capacità di adattamento al contesto d'intervento ed in particolare capacità di trovare soluzioni efficaci nella gestione di situazioni critiche e di cambiamenti, in armonia con la visione strategica dell'ente)
6. Gestione strumenti di valutazione del personale (capacità di differenziazione delle valutazioni dei dipendenti)

A ciascuna delle componenti appena esposte viene attribuito un punteggio su una scala da 0 a 10 (solo numeri interi, senza decimali) e una pesatura dell'incidenza, come riportato sotto in tabella.

FATTORE	DIRIGENZA
Gestione delle risorse umane	15
Gestione degli strumenti di sviluppo organizzativo	20
Gestione delle risorse economiche	20
Rispetto dei tempi e delle scadenze	15
Soluzione dei problemi	20
Gestione strumenti di valutazione del personale	10
TOTALE	100

CATEGORIA	% INCIDENZA FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI
DIRIGENTI	30
PO	40
D	45
C	55
A - B	65

Il risultato ottenuto a seguito della pesatura (punteggio x peso) è espresso in un valore compreso tra 0 e 10, decimali compresi.

Analogamente a quanto avviene per gli obiettivi, anche l'incidenza della performance individuale, nell'ambito della valutazione complessiva, varia a seconda della categoria di appartenenza, come da tabella seguente.

Valutazione finale

Le valutazioni ottenute in ciascuna delle diverse sezioni (performance organizzativa, individuale, fattori professionali e comportamentali) vengono poi moltiplicate per le relative incidenze (qui sotto richiamate). I risultati vengono quindi sommati per ottenere la valutazione finale, espressa in un valore da 0 a 100.

CATEGORIA	% PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	% INCIDENZA PERFORMANCE INDIVIDUALE	% INCIDENZA FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI	TOTALE
DIRIGENTI	20	50	30	100
PO	20	40	40	100
D	15	40	45	100
C	15	30	55	100
A - B	15	20	65	100

Note ed eventuali osservazioni del valutato

In fondo a ciascuna scheda di valutazione è inoltre presente un settore di riscontro finale, da compilarsi a cura del dipendente valutato, che serve a monitorare la corretta applicazione del sistema di valutazione, sia sul piano delle procedure che del rispetto dei tempi.

Al dipendente è chiesto di rispondere a tre domande per verificare se la gestione del processo valutativo si è svolta nella maniera prevista dalla metodologia e, nel caso lo ritenga indispensabile, di riportare le sue osservazioni scritte nella sezione a ciò dedicata.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Diritto allo Studio Universitario in Italia è introdotto dall'art. 34 della Costituzione che recita: *“i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”* e *“la repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*. Per diversi decenni le università hanno svolto funzioni di sostegno agli studenti attraverso le Opere Universitarie, già istituite con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592, art. 198, e successive modifiche, che erano organismi strumentali delle Università stesse, preposti allo svolgimento di attività di sostegno agli studenti bisognosi, in applicazione del quale sono nate le Case dello Studente.

Solo nel 1977 con il DPR del 24 luglio n. 616, all'art. 44, le Opere Universitarie sono state trasferite alle Regioni con le relative funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari. Successivamente, con Legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, l'Opera Universitaria diventa ESU - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, nel 1991, con la Legge del 2 dicembre, n. 390, recante le *“Norme sul diritto allo Studio Universitario”* all'art. 3, vengono ripartiti gli interventi secondo il seguente schema:

- ❖ **allo Stato** spetta l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario;
- ❖ **alle Regioni** spetta l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
- ❖ **alle Università** spetta l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

Con il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, la Legge 2 dicembre 1991 n. 390, ad eccezione dell'art. 21, viene abrogata e le attribuzioni ed i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica vengono ridefiniti nell'art. 3 con il quale si afferma che:

- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto. Tuttavia, tale previsione normativa non ha ancora avuto attuazione e, pertanto, il riferimento normativo quadro è dato dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci:
 - a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi;
 - b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
 - c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio;

- d)** promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime;
- e)** curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo studio;
- f)** promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli;
- g)** sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

Mission

L'ESU di Padova è un'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ente strumentale della Regione del Veneto, trova il suo significato nella carta costituzionale, nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e nella Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'attuazione del diritto allo studio universitario avviene nel rispetto del pluralismo delle istituzioni e degli indirizzi culturali, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi. L'Azienda coinvolge nel suo governo la Regione Veneto, l'Università di Padova e gli studenti.

I destinatari degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio sono gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore nella regione o provincia autonoma in cui ha sede legale l'università; l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica; la scuola superiore per mediatore linguistico.

In coerenza con quanto sopra, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, individua come destinatari dei L.E.P. gli studenti che rispondono ai previsti requisiti di eleggibilità iscritti ai corsi di istruzione superiore e di alta formazione artistica, musicale e coreutica; ai corsi attivati dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai corsi attivati dalle Scuole superiori per mediatori linguistici abilitate a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.

Tuttavia, tale previsione non ha ancora trovato applicazione e, pertanto, il riferimento normativo è dato dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390."

Gli studenti stranieri, gli apolidi e i rifugiati politici usufruiscono degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio secondo le vigenti disposizioni di legge.

Vision

"Fornire un sistema completo ed integrato di servizi di sostegno al diritto allo studio universitario, rivolto agli studenti, con priorità ai capaci e meritevoli, gestito secondo una rigorosa logica di efficacia ed efficienza nell'allocazione ed utilizzazione delle risorse disponibili".

Valori strategici

Parità di trattamento: l'Ente si impegna a garantire uguaglianza di trattamento nell'offerta dei propri servizi, erogandoli a tutti gli aventi titolo senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinione politica e ad attuare idonee iniziative per garantire la fruizione dei servizi agli utenti diversamente abili e a quelli appartenenti a fasce sociali deboli.

Efficienza & Efficacia: gestione dei processi in un'ottica di riduzione degli sprechi e miglioramento del rapporto "risorse impiegate/servizi offerti", nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Solidarietà: s' intende non solo economica, ma anche sociale e umana, mettendo al centro degli interessi sempre lo studente, rendendo reale ed esplicita la volontà di aiutare il meno fortunato e favorire la crescita dell'individuo nella sua formazione personale e professionale.

Meritocrazia: orientamento al merito, ancorchè al reddito.

Internazionalizzazione: supera le logiche del mero intervento, affiancando alle azioni di legge, iniziative che permettano l'incontro e l'integrazione tra persone di diversa provenienza culturale, sociale e geografica.

Continuità: l'Ente s'impegna a garantire la regolare fruizione dei servizi. L'interruzione del servizio sarà giustificata solo per motivi d'imprevedibilità nel funzionamento degli impianti e/o a cause di forza maggiore, con l'impegno di dare tempestiva informazione all'utenza, cercando di ridurre al minimo i tempi di disagio.

Trasparenza: l'Ente non si limita al rispetto delle disposizioni di legge in materia di trasparenze e democrazia, ma s'impegna a creare processi partecipati e ad individuare priorità e azioni esplicitate e condivise dalle parti interessate.

Con Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, gli enti per il diritto allo studio universitario situati nelle città sedi di ateneo, già istituiti ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, sono stati denominati **ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario**. L'ESU di Padova è dotata di personalità giuridica pubblica, ha propria autonomia gestionale e imprenditoriale, un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Nonostante la denominazione, negli ESU i requisiti tipici dell'ente di servizio prevalgono su quelli economico/aziendali. Conseguentemente, l'ESU di Padova è assoggettato al regime vigente per gli enti pubblici non economici.

3. ORGANIZZAZIONE

Gli organi dell'Azienda sono:

- **Il Presidente**, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale d'intesa con l'Università.

Il Presidente rappresenta l'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne firma i verbali congiuntamente con il Direttore dell'Azienda.

- **Il Consiglio di Amministrazione**, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi regionali, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare indicandone le priorità, emana le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e verifica i risultati della gestione amministrativa.

- **Il Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale. Esamina i bilanci e i rendiconti dell'Azienda e predispone la relazione che li accompagna.

Verifica la regolarità ed efficienza della gestione amministrativa e finanziaria dell'Azienda e relaziona in merito annualmente al Presidente della Giunta regionale.

I revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

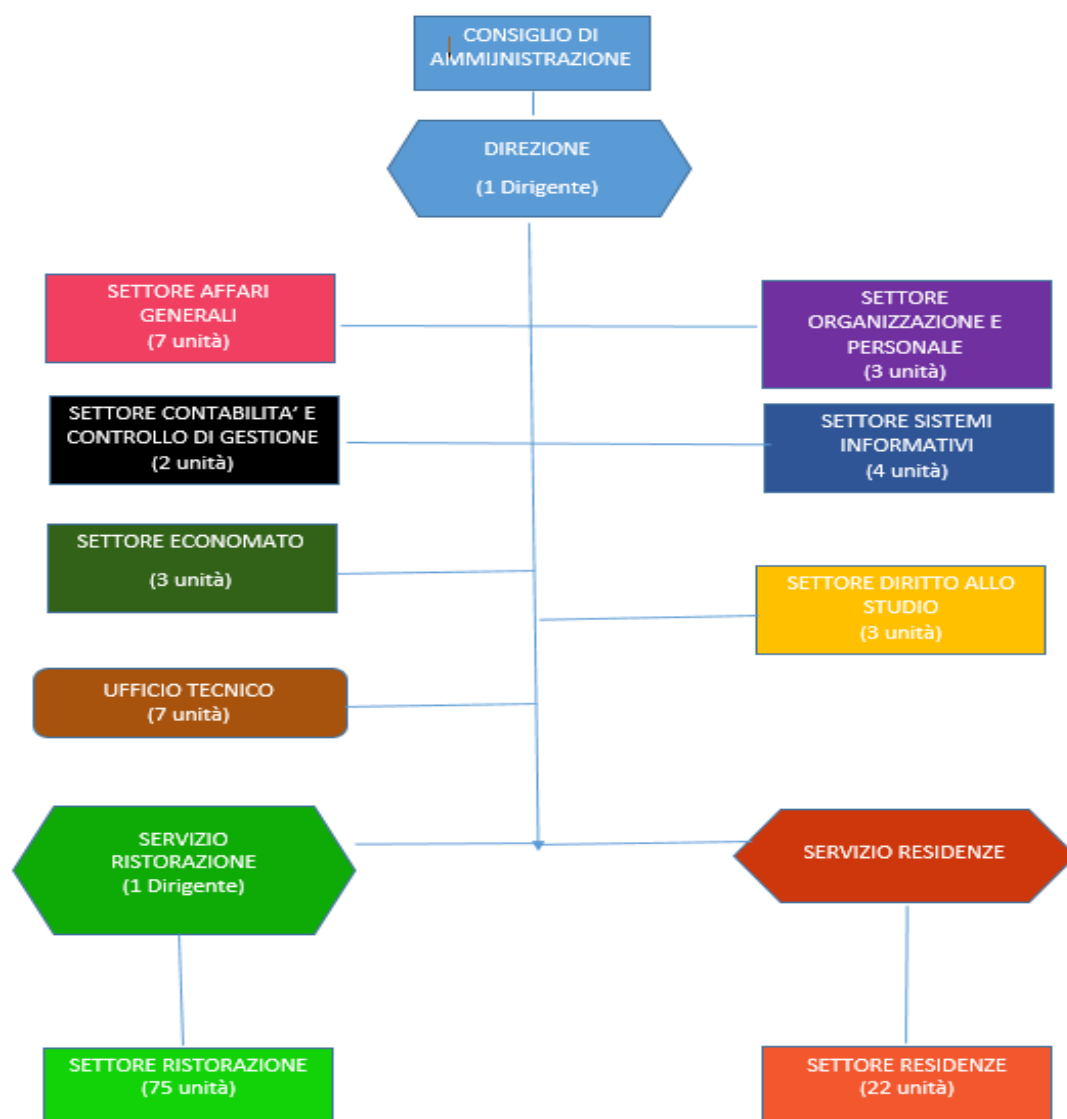
- **Il Direttore dell'Azienda**, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla Consiglio di Amministrazione.

Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del responsabile della struttura di contabilità che ne rispondono in solido.

Struttura organizzativa

Di seguito viene riportata la struttura organizzativa dell'ESU di Padova, definita con Decreto del Direttore n. 82 del 9 aprile 2020, presente al 31.12.2022.



4. RISORSE UMANE

4.1 Gestione e sviluppo

Il personale complessivamente in servizio presso l'ESU di Padova **al 31 dicembre 2022** è distribuito all'interno dell'organizzazione dell'Azienda come risulta dalla Tabella.



A seguito delle politiche statali di riordino e di razionalizzazione della spesa del personale, a fronte dei numerosi pensionamenti, per anni è stato bloccato il turnover dei dipendenti pubblici con conseguente riduzione del personale dal 2011 al 2020; queste sono state accompagnate da politiche regionali favorevoli all'esternalizzazione dei servizi.

Tuttavia, dall'anno 2021 è stato possibile espletare numerosi concorsi ed inserire quindi nuove risorse in Esu, che hanno portato il personale a **128** unità, comprese quelle a tempo determinato, in particolare per il personale dei servizi (ristorazione).

Ciò, inoltre, ha permesso ad Esu di gestire direttamente il servizio di ristorazione presso il campus universitario di Agripolis (Legnaro), a far data dal 04.10.2021, nel rispetto dei vincoli normativi dettati dalla razionalizzazione delle partecipate (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e DGR 785/2017).

DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	UNITA'	PRESENTI AL 31.12.2021	CESSATI 2022	ASSUNTI 2022	PRESENTI AL 31.12.2022
Dirigenti	2	1	0	0	1
Categoria D	16	12	1	0	11
Categoria C	23	21	3	2*	20*
Categoria B	86	85	4	4*	85*
Categoria A	4	4	0	0	4
TOTALE	131	123	8	6	121*

**il dato non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 nella categoria B e n. 1 nella categoria C e nemmeno il Direttore.*

Nello specifico, al **31.12.2022**, i dipendenti sono suddivisi tra diversi settori secondo il seguente schema:

SETTORE	DIR	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale
Affari Generali	0	2	1	2	2	7
Contabilità e Controllo di Gestione	0	1	1	0	0	2
Diritto allo Studio	0	0	3	0	0	3
Informatico	0	1	3	0	0	4
Economato	0	1	1*	0	0	2
Organizzazione e Personale	0	1	1	1	0	3
Residenze	0	2	6	12	2	22
Ristorazione	1	2	3	65*	0	71
Tecnico	0	1	1	5	0	7

**dato che non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 dipendenti nel Settore Ristorazione e n. 1 dipendente al Settore Economato.*

La pandemia Covid-19 ha determinato il mutamento radicale dello scenario strategico dell'Azienda, in considerazione del profondo impatto che l'emergenza sanitaria ha comportato nella gestione operativa e amministrativa dei servizi per gli studenti.

Sotto il profilo organizzativo, l'emergenza sanitaria ha determinato l'applicazione del lavoro agile nella pubblica amministrazione, con l'adozione di nuove procedure e modalità di prestazione del lavoro. Dal mese di novembre 2021, a seguito del DPCM 23.09.2021, ha avuto luogo la transizione dal lavoro agile in emergenza (LAE) al lavoro agile ordinario (LAO) che ha ridimensionato l'utilizzo della modalità del lavoro agile.

SETTORE	DIPENDENTI AL 31.12.2022	DIPENDENTI IN LAO POTENZIALE	DIPENDENTI IN LAO EFFETTIVO
Contabilità e controllo di gestione	2	1	1
Sistemi informativi	4	3	0
Diritto allo Studio	4	3	1
Affari Generali	7	4	3
Ufficio Tecnico	7	2	2
Organizzazione e Personale	3	2	1
Economato e Gare	2	0	0
Residenze	19	7	3
Ristorazione	73	3	1
Totali	121	25	12

Alla data del 31/12/2022, i dipendenti che hanno chiesto di lavorare in LAO sono 12 e sono stati tutti autorizzati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, secondo i nuovi criteri. I restanti dipendenti che potrebbero avvalersi del lavoro agile non hanno presentato richiesta.

Pertanto, la percentuale di dipendenti che, alla data del 31/12/2022, svolge la prestazione lavorativa in modalità agile è pari al 47% del totale che potrebbe avvalersene (12 dipendenti autorizzati su 25).

Le funzioni aziendali sono strutturate prioritariamente su attività che devono necessariamente essere svolte in presenza, quali collaboratori manutentori, collaboratori esecutivi, collaboratori addetti al servizio di alloggio, personale in servizio presso la Ristorazione Piovego e Agripolis.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2022 è stato approvato il Piano della Performance 2022-2024 con la sezione riferita al lavoro agile (POLA) dove sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il triennio di riferimento. I suddetti obiettivi sono stati preventivamente condivisi con la competente struttura regionale e sottoposti al parere dell'OIV unico regionale per la validazione;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2022 è stato approvato il Piano triennale delle Azioni Positive (PAP) 2022-2024, che punta ad assicurare la parità tra uomini e donne, la promozione e diffusione di una cultura orientata all'uguaglianza di rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro genere, l'introduzione di una più ampia flessibilità nell'organizzazione del lavoro per garantire il benessere organizzativo e favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e di vita;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27.01.2022 è stato nominato il nuovo Direttore dell'Esu di Padova, per la durata di cinque anni;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 31.03.2022 è stato dato mandato autorizzatorio al Presidente per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società ESU GESTIONI e SERVIZI SRL dal Registro delle Imprese nell'assemblea dei soci;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 28.04.2022 è stato approvato il PTPCT 2022-2024, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28.04.2022 si è provveduto ad effettuare una ricognizione del Piano della Performance 2022-2024, integrando gli obiettivi già definiti con deliberazione n. 1/2022;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28.04.2022 è stato adottato, ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, e s.m.i. lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Esu di Padova 2022-2024, che assorbe (in quanto abrogati) i principali documenti programmatori dell'Esu e li declina in modo integrato e coordinato, in ottica di garantire un disegno organico e dialogante del sistema pianificatorio delle Pubbliche Amministrazioni;

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 10.08.2022 è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 con la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;

con decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 13.12.2021 è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, stanziato ed impegnato le poste destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente non dirigente per l'anno 2023;

con decreto del Direttore n. 194 del 14.09.2022 è stato costituito il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente (ex art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018) per l'anno 2022, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti. Le risorse sono destinate ad incentivare le politiche di sviluppo del personale e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali, e sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso d'anno. Le modalità di determinazione delle suddette risorse sono regolate dall'art. 67 del CCNL 2018, suddivise in:

- risorse **stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse **variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14.02.2023, dopo ampio confronto con R.S.U. e OO.SS., è stata approvata l'ipotesi di accordo per la definizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022 del personale di categoria, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL - Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, dall'art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL del 16.11.2022, dalla normativa statale vigente.

Complessivamente, il Fondo risorse decentrate dipendenti **anno 2022 è pari ad euro: 729.384,28**

risorse stabili = euro 622.376,25

risorse variabili = euro 80.456,98

lavoro straordinario= euro 26.551,05

- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni. Sulla materia è intervenuto il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 con l'art. 81 "Differenziazione del premio individuale";
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";

- l'art. 33 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa e di particolare responsabilità, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- con successivo D.M. 3 settembre 2019, attuativo della predetta disposizione, nelle premesse, si specifica "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

Nel corso dell'anno 2022 hanno avuto luogo le seguenti assunzioni e cessazioni dal servizio:

DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	UNITA'	PRESENTI AL 31.12.2021	CESSATI 2022	ASSUNTI 2022	PRESENTI AL 31.12.2022
Dirigenti	2	1	0	0	1
Categoria D	16	12	1	0	11
Categoria C	23	21	3	2*	20*
Categoria B	86	85	4	4*	85*
Categoria A	4	4	0	0	4
TOTALE	131	123	8	6	121*

**il dato non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 nella categoria B e n. 1 nella categoria C.*

- l'Ente è assoggettato al vincolo del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio" e nell'anno 2021 la gestione finanziaria si è svolta nel rispetto della normativa statale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica, in conformità al bilancio di previsione adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 13.12.2021;
- nell'anno 2022 la spesa di personale è stata contenuta sotto il limite della spesa media sostenuta nel triennio 2011 – 2012 – 2013 ottemperando alle disposizioni di cui all' art. 1 commi 557 - 557 bis - 557 ter - 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Con **deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 46 del 13.12.2022** è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale e nominato il Presidente, nella figura del Direttore dell'Esu, della delegazione trattante di parte pubblica per avviare la Contrattazione Collettiva Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigente, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- fare in modo che la contrattazione integrativa, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance;
- attivare le procedure selettive per le Progressioni Economiche all'interno della categoria;
- consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa;
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire il rispetto dei principi anti-discriminazione, di cui al programma delle azioni positive per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 del 27.01.2022 e recepito nello schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28.04.2022;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio e valutazioni che si concludono con la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi/progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2022-2024, che tengono conto delle opportunità offerte dalla Legge 14.11.2000, n. 338, e PNRR nell'ambito della residenzialità universitaria:

- 1) Adempimenti in attuazione del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, (TUSP) e della DGR n. 785/2017 relativamente al processo di razionalizzazione della Società partecipata ESU Gestioni e Servizi SRL, messa in liquidazione nel 2021 e cancellata dal Registro delle Imprese nel 2022;
- 2) Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) Mappatura dei processi, attività di analisi del rischio così come definito dal PNA e dal PTPCT, monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione di fenomeni di corruzione e trattamento del rischio specifico di processo; elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza, nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza;
- 4) Potenziamento dell'uso di prodotti agroalimentari di origine locale nella ristorazione ESU; progettazione di eventi a tema per la conoscenza dei piatti della tradizione veneta all'interno della ristorazione gestita direttamente dall'Azienda;
- 5) Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei concorsi alloggi e borse di studio ed estensione ad altre tipologie di servizi, in linea con il sistema dei controlli;
- 6) Verifica periodica del modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda in relazione all'evoluzione del lavoro agile (dal POLA al PIAO);
- 7) Consolidamento dei sistemi di collaborazione *cloud* e delle competenze digitali dei dipendenti finalizzati all'ottimizzazione del lavoro agile;
- 8) Realizzazione di interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti mediante accesso ai finanziamenti della Legge 14.11.2000, n. 338, e PNRR.

4.2 Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è collegata alla qualità del contributo che riescono ad assicurare nella gestione della performance generale dell'Ente ed agli indicatori di performance definiti per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: raggiungimento degli obiettivi di competenza, gestione delle risorse umane ed economiche, soluzione dei problemi).

La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, a riconoscere il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione della performance e l'attribuzione dei premi al dirigente è effettuata dal Direttore.

La valutazione della performance e l'attribuzione del premio al Direttore è effettuata dall'Organo di indirizzo politico su proposta dell'OIV.

4.3 Valutazione del personale

La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a verificare lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti professionali ed organizzativi dei dipendenti, a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza, nonché a

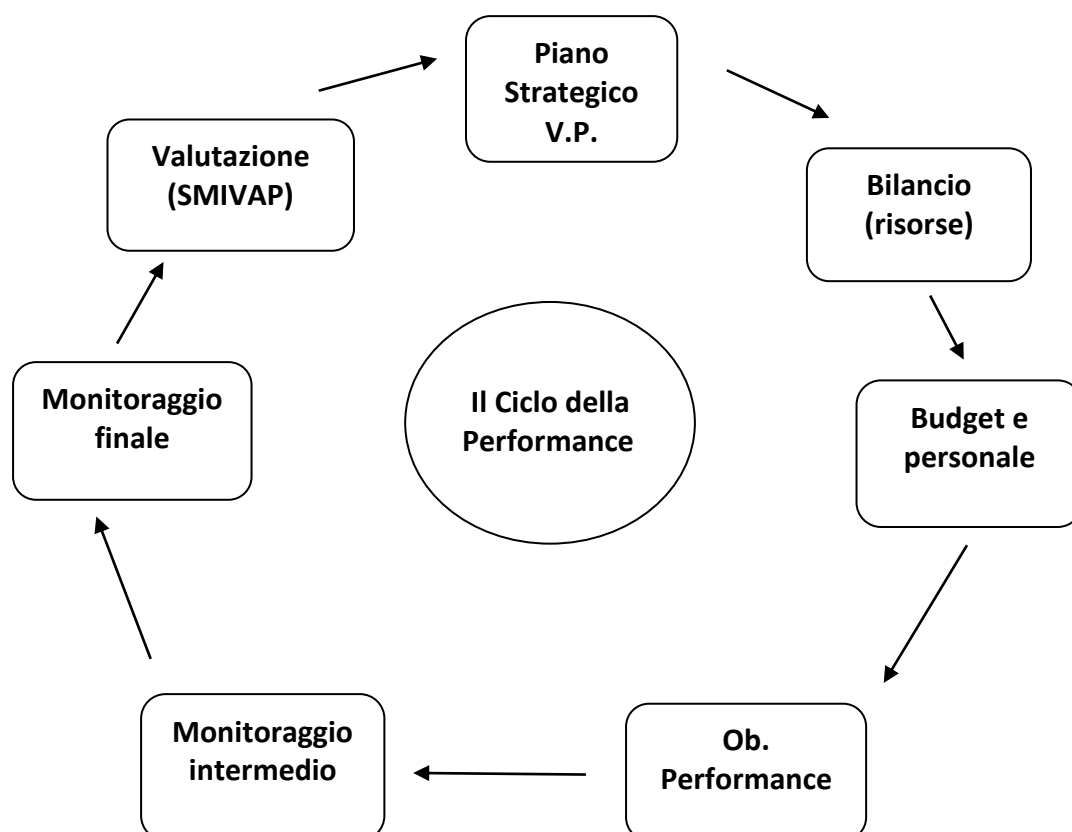
misurare il grado di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati. Le posizioni organizzative propongono al dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal Direttore.

4.4 Sistema premiante

Il sistema premiante il merito, a seguito di valutazione annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'attuale ordinamento.

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per premiare la performance è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto e dalla legge regionale ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione devono prevedere una combinazione di premi da destinare ai meritevoli in relazione allo sviluppo e miglioramento delle competenze, dei comportamenti professionali ed organizzativi raggiunti e di premi da destinare in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'Ente con l'approvazione del Piano della Performance.



5. ASPETTI QUALIFICANTI DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AZIENDA

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Oggetto	Importo intervento	Stato attuazione intervento rispetto alla programmazione	Note
Approvazione progetto definitivo/esecutivo, validazione e procedure di affidamento restauro facciata sede amministrativa.	€ 16.862,35	Approvata progettazione ed espletate le procedure di affidamento della messa in sicurezza dei lapidei della facciata.	In corso di progettazione si è ritenuto di limitare la progettazione e l'intervento alla sola messa in sicurezza dei lapidei della facciata, con la conseguente riduzione dell'importo previsto per la progettazione da € 46.564,96 a € 16.862,35, nonché per i lavori da € 227.435,04 a € 64.571,09.
Approvazione progetto definitivo/esecutivo, validazione e procedure di affidamento efficientamento energetico illuminazione ristorazione ESU "Nord Piovego"	€ 19.471,20	Approvata progettazione ed espletate le procedure di affidamento	L'importo per le spese tecniche ammonta a € 19.471,20, mentre l'importo dei lavori, a seguito delle procedure di affidamento è ridotto da € 184.144,06 a € 182.400,00.
Approvazione progetto di fattibilità tecnica e economica della ristrutturazione e trasformazione locali mensa San Francesco	€ 22.950,99	Approvato progetto di fattibilità e attivate le procedure per l'affidamento dell'incarico del progetto definitivo/esecutivo del primo stralcio di lavori, con costi sostenuti di € 22.950,99	In corso di progettazione si è ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva/esecutiva e dei relativi lavori limitatamente al primo stralcio dell'intervento, con una previsione di spesa, conseguentemente ridotta da € 3.199.868,11 a € 1.559.936,23, di cui € 266.436,26 per spese tecniche.

ULTERIORI INTERVENTI NON PREVISTI DA PROGRAMMAZIONE 2022

Oggetto	Importo	Descrizione lavori
Affidamenti inferiore ad € 150.000,00	€ 217.572,18	Manutenzione ordinaria per n. 22 affidamenti.
Accordo quadro per i lavori di manutenzione degli impianti idrico-sanitario e degli impianti termici e di condizionamento OS3 sugli edifici in gestione all'ESU	€ 56.507,90	Accordo prorogato e concluso.
Progettazione e direzione lavori di opere di conversione a LED illuminazione ristorazione Piovego	€ 15.200,00	Progetto approvato e validato, nonché attivazione procedura affidamento lavori
Progettazione lavori di sostituzione ed implementazione impianto di rivelazione fumi ed incendi della residenza Cornaro, Direzione Lavori e coordinatore sicurezza.	€ 17.200,00	Acquisito progetto di fattibilità tecnica ed economica.
Servizio manutenzione impianti elettrici 2021/2022 CUI S00815750286202100011	€ 192.994,68	Nell'anno corrente è stato affidato il servizio di manutenzione.
Incarico professionale di ingegneria ed architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del collegio via s. Giovanni di Verdara n. 137 - 139 a Padova, finalizzato a cofinanziamento LEGGE 14.11.2000, N. 338, .	€ 113.699,07	Progetto approvato
Incarico professionale di ingegneria ed architettura per la progettazione di lavori di adeguamento strutturale, antincendio, impiantistico e risanamento murature della residenza universitaria "San Silvestro" in contrà San Silvestro, 65 - Vicenza, finalizzato a cofinanziamento legge 338/2000.	€ 40.601,60	Progetto approvato

Incarico professionale di ingegneria ed architettura per redazione del progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria su impianti e opere edili, parti comuni, nonché di efficientamento energetico e dell'integrale rinnovo degli arredi dei 15 alloggi del 4° piano e dei 15 alloggi del 6° piano della residenza universitaria "Galileo Galilei", sita a Padova. Finalizzato a cofinanziamento legge 338/2000	€ 17.255,68	Progetto approvato
Incarico professionale per la redazione di n.3 perizie asseverate, finalizzate a cofinanziamento LEGGE 14.11.2000, N. 338,	€ 27.913,60	Il servizio è stato portato a termine con la consegna della documentazione.
Altri affidamenti per servizi tecnici inferiore ad € 139.000,00	€ 11.723,71	Rinnovo periodico di conformità antincendio n.2 incarichi
TOTALE	769.952,96	

INTERVENTI PER LA RESIDENZIALITA' UNIVERSITARIA (LEGGE 14.11.2000, N. 338, e PNRR)

presentazione istanze e acquisizione co-finanziamento PNRR (DM 1046/2022)

immobile	descrizione	N° posti letto	co-finanziamento assegnato	importo a carico Esu Euro
residenza San Raffaele	viale X Giugno 10 - Vicenza	62	2.291.250	763.750
residenza Gattamelata	via Gattamelata 29 - Padova	40	1.600.000	811.200
residenza T. Minio	via T. Minio 38 - Padova	23	856.440	285.480
Totale		125		

presentazione istanze co-finanziamento LEGGE 14.11.2000, N. 338, (DM 1257/2021)

immobile	descrizione	N° posti letto	co-finanziamento richiesto	importo a carico Esu
residenza San Silvestro	contrà San Silvestro 65 - Vicenza	59	2.436.151	440.203
residenza Galileo Galilei	via Magarotto 9/16 - Padova	93	2.570.718	419.984
collegio Missioni Africane	via S. Giovanni di Verdara 137 - Padova	109	4.543.605	701.730
		Totale	261	

DIRITTO ALLO STUDIO

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici ed i servizi erogati dall'ESU di Padova riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, di specializzazione (ad esclusione dell'area medica, di cui al D.Lgs n. 368/1999), di dottorato di ricerca (ai sensi della L. n. 210/1998, art. 4), di istruzione superiore (DM Istruzione del 22.10.2004 n. 270, art. 3), di alta formazione artistica musicale coreutica (DPR n. 212/2005, art. 3), delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate (DM Istruzione del 10.01.2002 n. 38, art. 2)

Popolazione studentesca A.A. 2022-2023

Istituzione	Studenti
Università di Padova	76.494
Conservatorio di Padova	462
Conservatorio di Adria	157
Conservatorio di Castelfranco Veneto	273
Conservatorio di Vicenza	335
Conservatorio di Rovigo	398
Scuola Superiore mediatori linguistici di Padova "D. Alighieri"	0
Scuola Superiore mediatori linguistici Vicenza	46
CIELS Padova	847
TOTALE	79.012

Fonte: Università di Padova e Regione Veneto

- **Servizi abitativi**

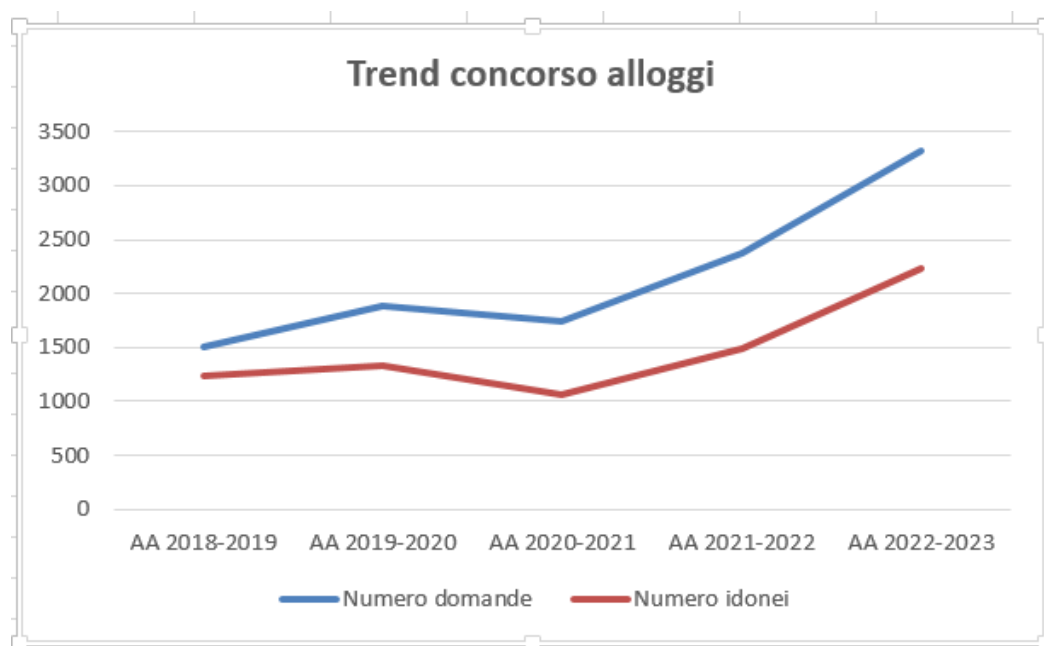
L'Azienda mette a disposizione per l'anno accademico 2021/2022 **1326** posti letto distribuiti in varie strutture suddivise nel territorio della città di Padova, dotate di aule di studio, aule ricreative, possibilità di collegamento alla rete Internet e palestre.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO POSTI LETTO			
	A.A. 2021-2022		A.A. 2022-2023	
	TIPOLOGIA	TOTALE	TIPOLOGIA	TOTALE
Posti letto riservati a studenti		733		781
Disabili + accompagnatori	69		65	
Convenzioni con Università		469		476
Convenzione <u>Cariparo</u>	40		46	
Convenzioni varie – Scuola Galileiana	158		160	
Doppia carriera Studenti - Atleti	5		10	
Mobilità Internazionale	266		260	
Foresteria		50		59
Altro		40		10
TOTALE POSTI LETTO		1.292		1.326

- **Concorso alloggi 2022-2023**

Rispetto al precedente anno accademico, il numero di domande pervenute ha avuto in incremento di circa il 30% (3.320 vs 2.376). Detto incremento conferma l'importanza dei servizi DSU per gli studenti, in particolare l'alloggio, e la necessità di aumentare i posti disponibili.

Va considerato, inoltre, che già a settembre anche il mercato privato era saturo e gli studenti hanno dovuto adattarsi a spostarsi non solo nella periferia della città ma anche in Comuni non nelle immediate vicinanze di Padova.



Distribuzione posti letto nelle residenze

RESIDENZA	PREVISIONI ANNI		NOTE
	2022	2023	
I. NIEVO	72	72	
G. CECCARELLI	172	224	
CARLI	86	86	
GOITO	96	96	
N. COPERNICO - COMPLESSO	192	196	
N. COPERNICO - VILLETTE	21	21	
N. COPERNICO - LIBERTY	15	9	
G. COLOMBO	222	236	
GALILEO GALILEI	24	24	
CORNARO	99	99	
NORD PIOVEGO	193	193	
LUZZATTI	36	36	
AGRIPOLIS - LEGNARO	24	24	
GATTAMELATA	-	40	Apertura febbraio 2023
MINIO	-	24	Apertura febbraio 2023
SAN RAFFAELE - VICENZA	-	62	Apertura febbraio 2023
TOTALE	1.252	1442	

- **Servizio ristorazione**

Nel 2022 è stato recuperato il trend dei pasti ante pandemia. Le procedure organizzative anti Covid-19 sono state applicate nel rispetto e nei tempi previsti dalle norme vigenti.

Con la ripresa ordinaria delle lezioni sono state implementate alcune innovazioni sfruttando la tecnologia digitale (accesso con nuova App e con QR code dinamico.) per un controllo più efficace degli aventi diritto.

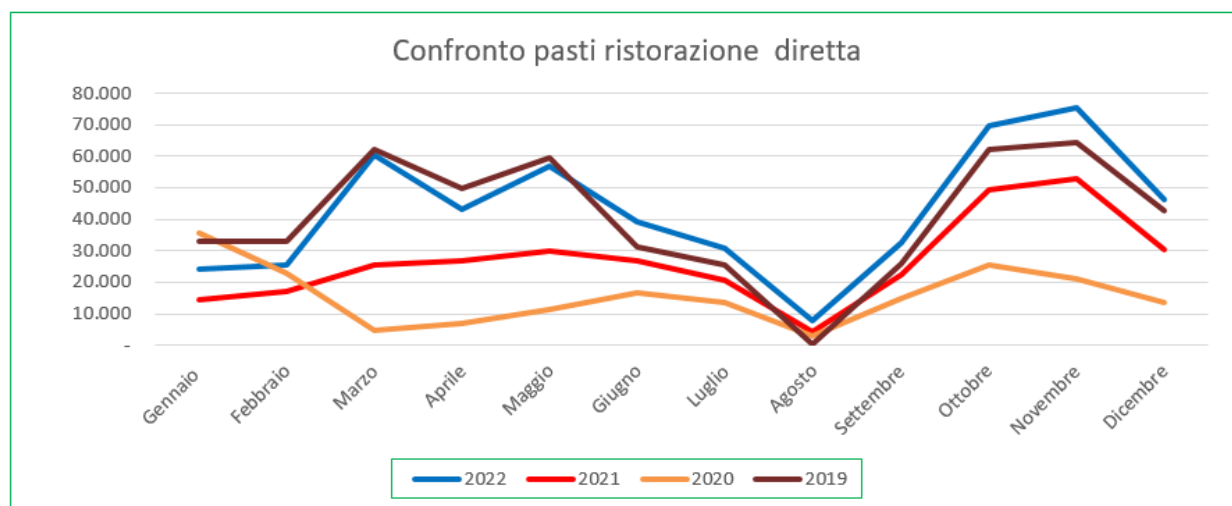
Numero Pasti

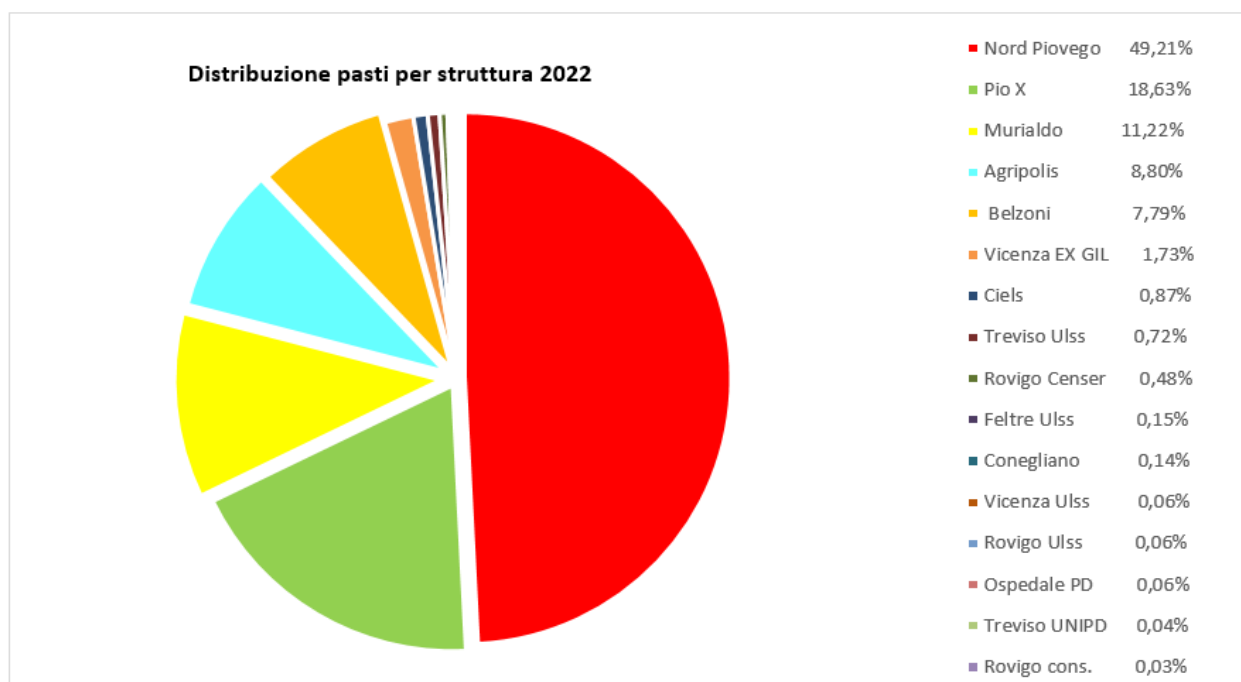
<i>Ristorazione</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Differenza Pasti 2022 su 2021</i>	<i>Differenza Pasti 2022 su 2021 %</i>
PIOVEGO Gestione Diretta	433.563	269.412	164.151	60,93%
AGRIPOLIS Gestione Diretta	77.575	51.476	26.099	50,70%
Totale Gestione diretta	511.138	320.888	190.250	59,29%
Convenzionata	369.986	245.544	124.442	50,68%
Totale	881.124	566.432	314.692	55,56%

Riepilogo per tipologia di utenti

Pasti 2022				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
493.225	367.480	860.705	20.419	881.124

Pasti 2021				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
328.314	216.550	544.864	21.478	566.342





- **Borse di studio**

Le borse di studio sono attribuite per concorso, in base a criteri di merito e reddito. L'importo delle borse di studio, definito con DGR, tiene conto della situazione residenziale dello studente beneficiario (Fuori Sede, Pendolare, In Sede) e di quella reddituale (Isee). Le trattenute sulle borse di studio sono assegnate agli ESU per la partecipazione ai costi di gestione dei servizi, in particolare alloggi e ristorazione.

Le borse di studio, di competenza Esu di Padova, sono assegnate a studenti afferenti ai Conservatori di Musica (Padova, Adria, Vicenza, Rovigo, Castelfranco V.) e alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (Padova, Vicenza, Ciels).

Anno accademico	Domande BdS	Studenti Idonei	Beneficiari
2018 > 2019	313	261	100%
2019 > 2020	389	261	100%
2020 > 2021	368)	245	100%
2021 > 2022	334	206	100%
2022 > 2023	228	215	59*

* 1° assegnazione BdS 2022/2023

- **Contributi integrativi regionali per mobilità internazionale**

Sono pervenute **30 domande**, di cui **21** valutate **idonee** all'ottenimento del contributo integrativo e solo 2 finanziate, per **Euro 1.855,20** (D.D. n.246/2022).

- **Altri servizi per il DSU**

Ulteriori Servizi per il DSU	Numero capitolo del rendiconto	Importo della spesa da capitolo(€)	Importo della spesa*(€)
Tutor			
Collaborazioni studentesche 150 h	41010/6	11.877,00	
Contributi sostitutivi alloggio			
Sussidi straordinari (art. 23 L.R. 8/1998)	43020/1	13.321,60	
Attività culturali	44070	20.000,00	
Mobilità internazionale (non fondi statali e regionali) (art. 30 L.R. 8/1998)			260 posti riservati ospiti internazionali c/o Residenze, € 4.939 costo medio residenze (<i>report 2021</i>) x 260 = € 1.284.140 (€ 2.650 retta media x 260) € 689.000,00 entrata rette. EURO 595.140,00 (sp. netta)
Biblioteca – aule studio (art. 28 L.R. 8/1998)	44040	842,40	
Servizio CAF	45060/1	5.000,00	
Contributo attività sportive (art. 29 L.R. 8/1998)	45010	5.400,00	
Contributo trasporti (art. 33 L.R. 8/1998)			
Risorse proprie dell'ESU destinate a borse di studio			
Risorse destinate alla disabilità (non fondi statali)			
Servizio orientamento/informazione (art. 20-21 L.R. 8/1998)			
Consulenza psicologica (art. 21 L.R. 8/1998)	42020/1	42.000,00	
Consulenza psichiatrica (art. 21 L.R. 8/1998)	42030/1	13.000,00	
Rette degli accompagnatori studenti disabili (art. 27 L.R. 8/1998)	43030/2	34.220,00	Integrazione sp. vitto: (€ 13,71 costo medio pasto x 200 di): 17 accompagnatori di Studenti con disabilità = € 46.614 Integrazione sp. alloggio: (€ 3.658 x 17, detratta quota retta pagata da studente e imp 544/21) = € 53.836,00 EURO 66.230

Servizi informatici del DSU per gli studenti in residenza (es connettività..)	12040	302.751,35	
sp. Personale uffici DSU	Capitoli vari	541.957,05 *	(Rif. Settore Personale)
TOTALE		Euro 1.585.266,03	

* personale afferente polo DSU c/o via Ospedale (PD)

Descrizione degli interventi

➤ Servizio Assistenza Psicologica (SAP) - SCUP (dati al 31.12.2022)

Nel corso del 2022 il servizio ha operato sia in modalità telematica che in presenza. Ha offerto un percorso di consultazione psicologica pensato per fornire un inquadramento diagnostico e una restituzione clinica a tutti gli studenti che si trovano ad affrontare problemi psicologici anche transitori, promuovendo attività di:

- prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione del benessere;
- promozione del benessere e orientamento circa le offerte del servizio, erogate attraverso i canali social del SAP – AS (apprendimento e studio).

CENTRO di Ateneo Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) RESOCONTO ATTIVITA' 2022 (al 31-12) SEZIONESERVIZI SAP

1. Servizi di assistenza psicologica rivolti agli studenti (SAP)

Per quanto riguarda i nuovi accessi dell'anno 2022, hanno usufruito dei servizi SAP **n. 1349 studenti**. In Figura 1.1 è riportato, per l'insieme dei Servizi Psicologici agli Studenti, un confronto tra i dati (nuovi utenti e prestazioni) nel triennio 2020 - 2022.

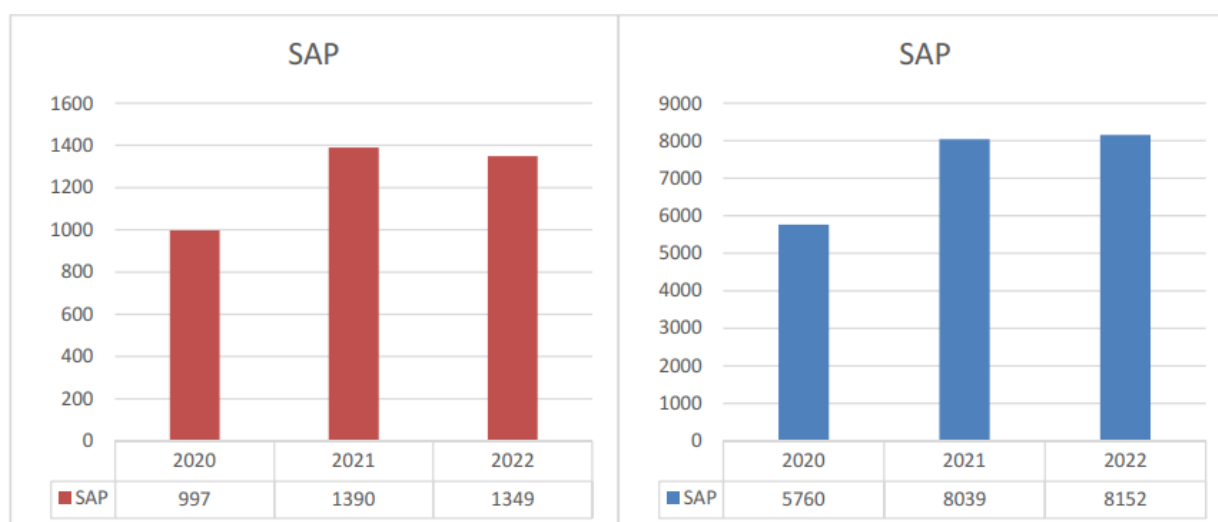


Fig. 1.1

■ - nuovi accessi
■ - totale

Contributo assegnato a SCUP = euro 42.000,00 /anno (Triennio 2022-2024)

➤ **Servizio Assistenza Psichiatrica - DNS**

L'attività si è svolta presso gli ambulatori del **Dipartimento di Neuroscienze (DNS)** della UOC Psichiatria dell'Azienda Ospedale Università di Padova e si integra con quella dei servizi psicologici offerti dal Centro di Ateneo **Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP)**, per garantire risposte differenziate e specifiche ai bisogni degli studenti.

Le problematiche riguardano prevalentemente:

- disturbi dell'alimentazione,
- prevenzione della malattia psichiatrica grave,
- disturbi dell'umore e la crisi emotiva.

La maggior parte degli studenti presi in carico ha un'età che si colloca tra i 18 e 24 anni. Le diagnosi cliniche principali riscontrate sono sostanzialmente confermate rispetto gli anni precedenti con la prevalenza di disturbi dell'alimentazione, dell'umore, dell'adattamento e reazioni acute da stress, disturbi della personalità.

Contributo assegnato a DNS = euro 13.000,00 /anno (Triennio 2022-2024)

➤ **Sussidi Straordinari, AA 2021-2022 (art. 23 L.R. n. 8/1998)**

N° domande = 49

N° studenti beneficiari = 6

Spesa = Euro 13.321,60

➤ **"Esu a Teatro", triennio 2022 - 2024**

Il progetto è promosso e sostenuto da Regione del Veneto, Esu veneti e Teatro Stabile del Veneto, tramite convenzioni, finalizzato a promuovere l'accesso alla cultura per gli studenti iscritti alle Università del Veneto, AFAM, dottorandi tramite l'accesso agevolato (euro 3,00) a spettacoli ed eventi culturali in programma al Teatro Verdi e Maddalene di Padova, Goldoni di Venezia, Del Monaco di Treviso, Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona. Il contributo annuo massimo erogabile è pari ad **euro 20.000,00**, previa rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Stagione 2021-2022 c/o **Teatro Verdi e Maddalene (PD)**

totale spettacoli: 24

totale repliche: 89

totale biglietti emessi: **1.183**

Stagione 2021-2022 c/o **Teatro Del Monaco (TV)**

totale spettacoli: 18

totale repliche: 38

totale biglietti emessi: **257**

➤ **"Scegli con noi", 15-16 febbraio 2022**

Partecipazione alle **giornate di orientamento online** organizzate dall'Ateneo di Padova per proporre alle studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola secondaria quattro giornate di informazione dedicate all'offerta didattica universitaria e ai servizi per il diritto allo studio erogati da Esu, in particolare alloggio e ristorazione, di cui possono beneficiare.

6. RISORSE FINANZIARIE

Con decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 13.12.2021 è stato adottato il “Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024”. Sono state adottate le procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e predisposte le procedure di contabilità economica patrimoniale, sulla base delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011.

Sono stati presentati:

- i documenti contabili di previsione 2023-2025, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 14.02.2023 e di rendicontazione 2021, di cui alla Delibera Consiglio di amministrazione n. 17 del 28.04.2022;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.

In data 13.07.2021 si è insediato il nuovo organo di revisione contabile dell'Esu di Padova nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 5 del 28.05.2021.

Durante l'anno 2022 il Collegio dei Revisori ha esercitato le seguenti verifiche sulla gestione amministrativa e contabile:

N° verbale	Oggetto	Data
8	Verifica di cassa	14.01.2022
9	Riaccertamento residui attivi - passivi	22.02.2022
10	Certificazione di conformità (Tassa regionale per il Dsu)	28.03.2022
11	Riaccertamento residui (integrazione)	31.03.2022
12	Relazione sul rendiconto generale - 2021	14.04.2022
13	Verifica di cassa	14.04.2022
14	Relazione su regolarità ed efficienza della gestione (art. 11 - L.R. 8/98)	21.06.2022
15	Assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024	07.07.2022
16	Relazione al Bilancio consolidato 2021	07.07.2022
17	Verifica di cassa	14.07.2022
18	Verifica di cassa	28.10.2022
19	Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024	14.11.2022
20	Certificazione fondo per finanziamento retribuzione dirigenza 2022	21.11.2022
21	Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024	07.12.2022

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

Entrate

Entrate correnti previste in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 6.657.888,44	
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 9.435.693,19	
Entrate correnti accertate in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Incassati € 0,00
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 6.541.540,32	Incassati € 6.355.298,75
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 10.246.280,11	Incassati € 5.452.787,58
Maggiori entrate correnti accertate in competenza rispetto a quelle previste			€ 694.238,80

Spese

Titolo 1° - Spese correnti previste in competenza	€ 20.008.476,87	
Titolo 1° - Spese correnti impegnate in competenza	€ 16.129.107,10	Pagate € 11.637.502,98
Minori spese correnti impegnate in competenza rispetto a quelle previste	€ 3.879.369,77	

Rispetto alla previsione, le minori/maggiori entrate correnti, nell'anno 2022, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 0,00;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva minore entrata di € 116.348,12;
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore entrata pari ad € 810.586,92.

Le minori spese correnti rispetto alla previsione 2022, sono rilevate nei seguenti macro aggregati:

Spese Correnti	Previsioni Definitive Esercizio 2022(A)	Impegni Esercizio 2022 (B)	Differenza Prev. Definitive - Impegni (B) - (A)	
Redditi da lavoro dipendente	5.406.299,73	4.726.653,22	-679.646,51	-13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	382.689,51	355.847,06	-26.842,45	-7%
Acquisto di beni e servizi	10.860.448,63	9.834.585,26	-1.025.863,37	-9%
Trasferimenti correnti	972.908,72	653.402,09	-319.506,63	-33%
Interessi passivi	187.916,27	187.916,27	0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	537.645,90	166.684,20	-370.961,70	-69%
Altre spese correnti	1.660.568,11	204.019,00	-1.456.549,11	-88%
Totale Spese Correnti - Titolo 1	20.008.476,87	16.129.107,10	-3.879.369,77	-19%

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

Entrate in conto capitale previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00	
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	
	da altri enti	€ 0,00	
	da imprese		
Entrate in conto capitale accertate in competenza	dallo Stato	€ 0,00	Incassati € 0,00
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	Incassati € 0,00
	da altri enti	€ 0,00	Incassati € 0,00
	da imprese		
Maggiori/Minori entrate correnti accertate in competenza rispetto a quelle previste			€ 0,00

Titolo 2° - Spese in conto capitale impegnate in competenza	€ 94.885,78	Pagate € 0
Minori spese in conto capitale impegnate in competenza rispetto a quelle previste	€ 3.429.323,49	

Di seguito si fornisce il dettaglio per macro-categorie dei residui attivi e passivi (parte corrente e investimento)

Residui Attivi		
	Correnti	Investimento
Di nuova formazione	€ 4.979.734,10	€ 0,00
Da esercizi precedenti non incassati 2022	€ 8.127,47	€ 0,00
TOTALE	€ 4.987.861,57	€ 0,00
Totale correnti + investimento	€ 4.987.861,57	

Residui passivi

Residui Passivi		
	Correnti	Investimento
Di nuova formazione	€ 4.270.604,83	€ 53.638,76
Da esercizi precedenti non pagati 2022	€ 844.221,30	€ 59.318,91
TOTALE	€ 5.114.826,13	€ 112.957,67
Totale correnti + investimento	€ 5.227.783,80	

Per quanto riguarda le norme di finanza pubblica, questa Azienda ha conseguito gli Equilibri di bilancio nel 2022, applicando l'art. 13 della Legge 243/2012, come chiarito dalla nota della Sezione Affari Legislativi della Regione Veneto n. 257125 del 1.7.2016.

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza
€ 16.787.820,43	€ 16.129.107,10	€ 658.713,33
Entrate c/capitale accertate	Spese c/capitale impegnate	Differenza
€ 0,00	€ 94.885,78	€ - 94.885,78
Totale accertamenti entrate	Totale impegni Spese	Differenza
€ 16.787.820,43	€ 16.223.992,88	€ 563.827,55

Gestione di cassa (incluse partite di giro)

Totale accertamenti da incassare in C/Competenza	Totale incassi in C/Competenza	Differenza
€ 20.395.328,66	€ 15.084.267,47	€ 5.311.061,19
Totale accertamenti da incassare in C/Residuo	Totale incassi in C/Residuo	Differenza
€ 1.536.333,48	€ 1.208.421,96	€ 327.911,52
Totale impegni da pagare in C/Competenza	Totale incassi in C/Competenza	Differenza
€ 16.129.107,10	€ 11.858.502,27	€ 4.270.604,83
Totale impegni da pagare in C/Residuo	Totale incassi in C/Residuo	Differenza
€ 3.203.031,95	€ 2.358.810,65	€ 844.221,30

Riassunto dei risultati della Gestione di cassa

Totale accertamenti	Totale incassi	Differenza
€ 21.931.662,14	€ 16.292.689,43	€ 5.638.972,71
Totale impegni	Totale pagamenti	Differenza
€ 20.254.328,66	€ 16.017.447,40	€ 5.311.061,19

La gestione finanziaria alla data del 31.12.2022 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2022 dalla normativa regionale e statale mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021.

I risultati della gestione finanziaria in conto competenza alla data del 31.12.2022 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria – applicazione Avanzo di Amministrazione

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza
€ 16.787.820,43	€ 16.129.107,10	€ 658.713,33
Avanzo Amministrazione applicato		€ 0,00
	Differenziale Entrate/Spese correnti	€ 658.713,33

Entrate c/capitale accertate	Spese c/capitale impegnate	Differenza
€ 0,00	€ 94.885,78	€ - 94.885,78
Avanzo Amministrazione applicato		€ 94.885,78
	Differenziale Entrate/Spese c/capitale	€0,00

**Servizi abitativi e di ristorazione
(entrate/spese correnti di competenza)**

ALLOGGI

<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Diff 2022-2021</i>
12010	1	Proventi servizio accoglienza	€ 198.577,00	€ 183.000,00	+9%
12010	2	Proventi da foresteria universitaria	€ 331.731,00	€ 232.415,00	+43%
13020	1	Trattenute su borse per alloggio	€ 1.123.644,39	€ 933.000,00	+20%
13020	19	Proventi alloggi accompagnatori stud. disabili	€ 0,00	€ 34.220,00	-100%
13020	30	Proventi rette studenti	€ 1.457.314,10	€ 1.070.518,50	+36%
13020	31	Proventi rette studenti convenzioni	€ 796.139,27	€ 765.518,73	+4%
15020	1	Introito sanzioni a studenti	€ 864,20	€ 1.580,00	-45%
15040	1	Rimb. danni a beni mobili ed immobili dell'azienda	€ 3.802,00	€ 3.895,00	-2%
Totale			€ 3.912.071,96	€ 3.224.147,23	+21%
note:					

USCITE SETTORE RESIDENZE - IMPEGNI					
Cap.	Art.	Descrizione	2022	2021	Diff 2022-2021
21011	2	Voci stipendiali personale a tempo indeterminato	€ 464.163,97	€ 459.343,90	+1%
21012	1	Contributi obbligatori personale	€ 126.765,08	€ 125.686,06	+1%
21012	2	Contributi previdenza complementare	€ 670,88	€ 635,86	+6%
21020	20	Riscaldamento acqua gas residenze	€ 1.280.412,55	€ 1.244.667,03	+3%
21030	20	Pulizie e lavanderia residenze	€ 260.666,57	€ 334.854,51	-22%
21040	20	Acquisto materiale d'uso residenze	€ 2.086,29	€ 1.985,05	+5%
21050	20	Energia elettrica residenze	€ 1.104.998,31	€ 495.567,89	+123%
21060	20	Telefonia fissa residenze	€ 14.235,00	€ 14.235,00	+0%
21070	20	Asporto rifiuti e tasse varie residenze	€ 137.686,52	€ 128.000,00	+8%
21080	20	Spese vestiario residenze	€ 14.374,21	€ 0,00	--
21090	20	Spese vigilanza residenze	€ 807.830,49	€ 810.000,00	-0%
21110	20	Spese varie residenze	€ 6.710,00	€ 4.880,00	+38%
21121	1	Manut. ordinaria beni immobili residenze	€ 47.856,50	€ 132.934,40	-64%
21121	2	Manut.ordinaria impianti e macchine residenze	€ 364.883,62	€ 235.650,12	+55%
21121	3	Manut.ordinaria attrezzature residenze	€ 12.340,37	€ 52.352,53	-76%
21121	4	Manut. ordinaria aree verdi	€ 17.100,92	€ 25.432,00	-33%
21130	3	Appartamenti di via chiesanuova	€ 78.505,56	€ 71.780,00	+9%
21150	1	Spese per acquisto materiale dotazione	€ 0,00	€ 1.827,07	-100%
21170	1	Sp. per interessi su mutui alloggi gest. diretta	€ 187.916,27	€ 196.831,92	-5%
21181	1	Canone rai residenze	€ 2.444,20	€ 2.444,20	+0%
22010	4	Convenzione casa dello studente padova	€ 50.000,00	€ 50.000,00	+0%
22010	5	Appartamenti in agripolis	€ 0,00	€ 61.488,00	-100%
Totale			€ 4.981.647,31	€ 4.450.595,54	+12%
note:					

SPESA MEDIA PER POSTO LETTO			
	2022	2021	Diff 2022-2021
Entrate	€ 3.912.071,96	€ 3.224.147,23	+21%
Uscite	€ 4.981.647,31	€ 4.450.595,54	+12%
Intervento finanziario ESU a copertura delle spese del servizio abitativo	€ 1.069.575,35	€ 1.226.448,31	-13%
Numero posti letto	1292	1.217	+6%
Spesa media per singolo posto letto	€ 3.855,76	€ 3.657,02	+5%
Quota a carico ESU per singolo posto letto	€ 827,84	€ 1.007,76	-18%

RISTORAZIONE

ENTRATE da ristorazione a gestione diretta e convenzionata

Pasti 2022				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
493.225	367.480	860.705	20.419	881.124

Pasti 2021				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
328.314	216.550	544.864	21.478	566.342

TRATTENUTE SU BORSE DI STUDIO PER RISTORAZIONE (dati da contabilità "accertato" cap 13010/1)	
2022	€ 4.144.178,95
2021	€ 3.873.000,00

SPESE da ristorazione a gestione diretta

SPESE Ristorazione a gestione Diretta	2022	2021	Diff. 2022/2021	2022 su 2021 %
Spese correnti	3.491.418,00	2.396.317,36	1.095.100,64	45,70%
Spese investimento	82.758,98	124.787,03	-42.028,05	-33,68%
TOTALE	3.574.176,98	2.521.104,39	1.053.072,59	41,77%

SPESE da ristorazione a gestione convenzionata

SPESE CORRENTI RISTORAZIONE CONVENZIONATA					
Capitolo	Descrizione	2022	2021	Diff 2022/2021	2022 su 2021 %
32010	Ristorazioni convenzionate	1.952.488,58	1.387.528,18	564.960,40	40,72%
Nota: gli importi si riferiscono alle somme impegnate					

7. FORMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sono stati prodotti gli atti necessari per confermare l'aggiornamento delle schede individuali di valutazione ed il sistema di misurazione e valutazione della performance in conformità alle indicazioni della Regione Veneto e dell'Organismo Indipendente di Valutazione per una revisione delle modalità di valutazione della performance organizzativa che valorizzi la performance complessiva dell'ente, espressione del risultato che l'intera organizzazione di ESU di Padova con le sue singole articolazioni consegue in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi individuati per tutto il personale dipendente. L'attività di formazione e aggiornamento del personale costituisce un aspetto determinante, non solo per la performance individuale e organizzativa ma anche per la valorizzazione del capitale umano.

Attività di formazione

Nel 2022 si sono svolti numerosi corsi di formazione prevalentemente nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in particolare: corsi base e di aggiornamento per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio rischio medio ed elevato, primo soccorso), formazione generale e specifica dei lavoratori in materia di sicurezza, corsi base e di aggiornamento per preposti e corso di aggiornamento per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Tutti i corsi sono stati affidati a ditte specializzate operanti nella provincia di Padova e Mestre – Venezia tramite procedura di affidamento diretto.

Il personale operante negli uffici dell'Azienda, avendo necessità di una formazione spesso specialistica e specifica, ha aderito a proposte formative organizzate da ditte esterne (Maggioli, Formel, Caldarini&Associati, Vega Formazione.).

Si riepiloga nella tabella riassuntiva i corsi espletati nell'anno 2022:

TITOLO CORSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	NUMERO DIPENDENTI	DESTINATARI	ORE FORMATIVE
"Corso di formazione generale dei lavoratori sulla sicurezza"	D.lgs n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/11	31	Dipendenti neoassunti	4
"Corso di formazione specifica dei lavoratori con mansioni a rischio basso"	D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	7	Dipendenti neoassunti	4
"Corso di formazione specifica dei lavoratori con mansioni a rischio medio"	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	24	Dipendenti neoassunti	8
"Corso base addetti antincendio in attività di livello 2 (D.M. 02/09/2021)"	D.lgs n. 81/2018 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	20	Dipendenti appartenenti a diversi Settori da inserire nelle squadre di emergenza	8

“Corso base per addetti al primo soccorso per aziende appartenenti ai gruppi B e C (D.M. 388/03)”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	20	Dipendenti appartenenti a diversi Settori/Uffici da inserire nelle squadre di emergenza	12
“Corso di aggiornamento addetti antincendio rischio elevato”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	13	Dipendenti appartenenti a diversi Settori/Uffici addetti alle squadre di emergenza	8
“Corso di aggiornamento addetti antincendio rischio medio”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	29	Dipendenti appartenenti a diversi Settori/Uffici addetti alle squadre di emergenza	5
“Corso di aggiornamento primo soccorso per aziende appartenenti ai gruppi A e B”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	35	Dipendenti appartenenti a diversi Settori/Uffici addetti alle squadre di emergenza	4
“Corso aggiornamento RLS per aziende oltre i 50 dipendenti: come valutare un piano di formazione della sicurezza aziendale”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	1	RLS	8
“Corso di aggiornamento RLS per aziende oltre i 50 dipendenti: la consultazione del RLS sulla gestione dell'emergenza e sulla sorveglianza sanitaria”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	2	RLS	8
“Corso di aggiornamento sulla Sicurezza per Preposti e Dirigenti – Aggiornato Legge 215/2022”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	6	Preposti alla sicurezza	6
“Corso preposti per la sicurezza – Aggiornato Legge 215/2021”	D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	2	n. 1 dipendente del Settore Residenze e n. 1 dipendente Settore Ristorazione	8
“Formazione obbligatoria sulla privacy”	Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	31	Dipendenti di vari Settori/Uffici	2
“CAMPUS PIAO. Come programmare in modo integrato per creare valore pubblico”		1	P.O Settore Affari Generali	12

“Corso base in materia di personale ente locali – Percorso di formazione di base per addetti di nuova o recente nomina”		1	Dipendente del Settore Organizzazione e Personale	20
“Executive Program in Diritto del Lavoro – Modulo 3 La disciplina del lavoro pubblico privatizzato”		1	Dipendente del Settore Organizzazione e Personale	15
“Il ciclo della performance e il PTPCT”		1	P.O. del Settore Affari Generali	1.30
“Il manuale di gestione documentale”		1	Dipendente del Settore Affari Generali	6
“Il nuovo contratto nazionale del comparto funzioni locali – preintesa del 4.8.2022 – Quadro generale sulle novità più salienti”		1	Dipendente del Settore Organizzazione e Personale	4
“Introduzione alla cultura digitale – E4JOBPA”		1	P.O. del Settore Sistemi Informativi	15
“La corretta gestione e conservazione dei documenti informatici”		1	Dipendente del Settore Affari Generali	6
“La gestione delle entrate dell’ente con PAGOPA: obblighi, adempimenti ed opportunità”		1	Dipendente del Settore Diritto allo Studio	6
“L’accesso documentale e l’accesso civico generalizzato – corso operativo con esempi pratici – la costruzione della Pubblica Amministrazione come casa di vetro; le regole imprescindibili in tema di accesso per non incorrere in responsabilità”		1	Dipendente del Settore Diritto allo Studio	4
“Le modalità operative per l’impostazione della nuova contabilità economico – patrimoniale, contabilizzazione poste PNRR”		1	P.O. Settore Contabilità e Controllo di Gestione	8
“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): performance, capitale umano anticorruzione”		1	P.O. del Settore Affari Generali	4
“La gestione del patrimonio immobiliare pubblico – Il censimento immobiliare”		1	Dipendente del Settore Contabilità e Controllo di gestione	6
“Piano nazionale di formazione per l’aggiornamento professionale del RUP”		3	P.O. dei Settori ICT ed Economato e Gare, Responsabile dell’Ufficio Tecnico	21

"Formazione completa sul MEPA (per stazioni appaltanti)"		3	P.O del Settore Economato e Gare, Responsabile e dipendente dell'Ufficio Tecnico	4
--	--	---	--	---

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 sono stati forniti i dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss. mm. e ii.);
- la spesa per cessazioni di personale dipendente per l'eventuale utilizzo della capacità assunzionale per nuove assunzioni (art. 3, comma 5 e seguenti, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, e s.m. e i., art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

8. SISTEMI INFORMATIVI

ESAM (sistema informativo amministrativo contabile)

Nell'ambito della fornitura dei servizi SaaS del Sistema Amministrativo Contabile sono state effettuate implementazioni che hanno avuto riguardo alle procedure di importazione dati nel Sistema di Gestione Documentale (SGD); di adeguamento alle nuove regole tecniche di AGID n. 407/2020; analisi delle tipologie documentali per SIOPE + ordinativo informatico; migrazione dei servizi in cloud ADS su infrastruttura cloud TIM, qualificata AGID; analisi delle informazioni raccolte tramite il processo di accessibilità degli atti (file .pdf) pubblicati in **A.T.**, tramite strumenti di validazione online.

ESUNET (rete dati delle sedi ESU per il lavoro in mobilità)

La connettività tra le sedi in cui sono erogati i servizi è realizzata mediante circuiti VPN MPLS in ambito convenzione SPC2, sia per il traffico degli uffici e delle ristorazioni a gestione diretta, sia per il traffico delle mense convenzionate nonché per il traffico dati degli ospiti, assicurando idonee garanzie per la sicurezza dei dati in-transit.

Nel 2022 è stato dato seguito al piano pilota di verifica e ottimizzazione degli impianti wifi delle residenze, attivato nel 2021, con un importante intervento di sostituzione dell'impianto wifi in residenza Goito

E' stata effettuata la verifica di fattibilità tecnica per l'adeguamento della rete servizi dati in mensa Agripolis da rame a link in fibra 10Mbps per operatività postazioni di lavoro (magazzino, direttore).

SIE (sistema informativo ESU servizi DSU)

- verifica e avviamento del servizio applicativo SRM per la gestione del servizio prenotazione appuntamenti on line per l'utenza finale;
- verifica, avviamento e migrazione dati per la gestione potenziata dei ticket aperti dagli utenti finali integrata nel servizio SRM;
- verifica e avviamento in produzione della versione del software di cassa Ebadge che consente la gestione del tesserino mensa composto da QR code dinamico con TOTP e la dismissione del tesserino mensa basato su QR code statico;
- verifica e avviamento dei servizi per la gestione servizio informatizzato fine linea non presidiato (totem/terminali/kiosk):
 - APP Cassa Light per la gestione kiosk mode dei dispositivi FEC;
 - APP ESUPd.EAT con tesserino mensa per l'accesso alle mense con fine linea presidiato e funzione prenotazione pasti per l'accesso alle mense ospedaliere con fine linea non presidiato;
 - servizi API di backend per Cassa Light;
 - servizi API di backend del modulo cassa ebadge per il tesserino mensa.

E' stata attivata l'istanza on line per il procedimento relativo all'erogazione dei sussidi straordinari con protocollazione e fascicolazione automatica integrata in cooperazione applicativa tra il sistema DOL fornito da In4matic e il sistema SGD fornito da ADS. Nel 2022 quindi sono state attivate sul portale myesupd.dirittoallostudio.it tutte le **istanze online** per l'utenza dei procedimenti del Diritto allo Studio Universitario:

- concorso borse di studio e alloggi AFAM
- concorso alloggi UNIPD
- mobilità internazionale
- alloggio estivo
- rimborso mensa
- rimborso alloggio
- rimborso tassa regionale
- mobilità internazionale AFAM
- alloggio extra concorso
- sussidi straordinari

Con l'integrazione con i Web Services SOAP del Sistema di Gestione Documentale SGD in cooperazione applicativa: le istanze presentate dagli studenti sono registrate a portale, protocollate e fascicolate automaticamente e all'utente è inviata comunicazione automatica con numero di protocollo, rispettando i principi della digitalizzazione e di automazione del processo e integrando le istanze nei procedimenti DSU attraverso il SGD e nel sistema di conservazione, garantendone l'integrità, l'immutabilità e l'opponibilità a terzi. Il portale delle istanze DSU è integrato con sistema SPID mediante il nodo regionale MyID

Attivazione dell'integrazione del portale DOL myesupd.dirittoallostudio.it con il nodo eIDAS per gli accessi transfrontalieri dei cittadini UE che richiedono servizi a ESU. L'integrazione è stata effettuata tramite del gateway regionale MyID

La gestione dei concorsi e la produzione delle graduatorie è avvenuta interamente nel gestionale In4matic. Il nuovo sistema fornisce l'integrazione con il portale INPS per la verifica dei dati ISEE attraverso una integrazione basata su file e consente le verifiche in tempo quasi reale con l'attribuzione dei benefici in modo definitivo e certo alla totalità degli aventi diritto.

Adempimenti Trasparenza

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si è proseguito, nel corso del 2022, alla pubblicazione e aggiornamento di tutte le sezioni della "Amministrazione Trasparente" attraverso il quale si accede a tutte le pagine contenenti le informazioni richieste dalla normativa, che vengono periodicamente aggiornate secondo le tempistiche previste (ANAC).

9. OBIETTIVI DI PERFORMANCE E RISULTATI ANNO 2022

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Altre Aree coinvolte</i>
1. Applicazione, per l'anno 2022, della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha poi dato attuazione al Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e al Decreto Legislativo 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012 n. 190"	1.1 Mappatura dei processi, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal PNA e dal PTCPT dell'Azienda; 1.2 Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo; 1.3 Elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza con aggiornamento periodico e tempestivo del contenuto e della rispondenza delle informazioni destinate alla pubblicazione nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza; 1.4 Nuovi adempimenti derivanti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui al D. Legge 9 giugno 2021, n. 80.	RPCT	Direzione; tutti i Servizi, Settori, Uffici aziendali
2. Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale. Ottimizzazione servizio ristorazione.	2.1 Aumentare il consumo di prodotti agroalimentari di origine locale, ossia di prodotti provenienti da realtà di produzione appartenenti all'ambito regionale e al contempo di qualità, ossia risultato di un processo produttivo tradizionale e rispettoso dell'ambiente; 2.2 Ricognizione dello stato di attuazione degli appalti in essere per la fornitura delle derrate alimentari, analisi delle criticità e proposte, anche al fine di verificare la sostenibilità sotto il profilo economico-finanziario dell'incremento di prodotti alimentari a Km 0; 2.3 Informare e sensibilizzare gli utenti	Servizio Ristorazione	Settore Ristorazione

	del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione degli ESU, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti; 2.4 Realizzazione di eventi a tema (3 c/o Piovego e 3 c/o Agripolis); 2.5 Ottimizzazione del servizio di ristorazione c/o la mensa di Agripolis, alla luce dei primi mesi di gestione diretta, con particolare riferimento all'andamento del rapporto tra entrate e spese e alla gestione del personale.		
3. Aggiornamento del modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda	3.1 Analisi delle leve di miglioramento del lavoro agile, policy organizzativa, adeguamenti tecnologici, digitali e delle competenze; 3.2 Aggiornamento documenti programmatori e loro assorbimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).	Direzione, Settore Organizzazione e personale	Settore Affari Generali; OOSS, RSU
4. Favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle L.G. sulla valutazione partecipativa nelle P.A., adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 Novembre 2019), in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo n. 74/2017	4.1 selezione dei servizi e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento; 4.2 Selezione dei cittadini e/o utenti e raccolta suggerimenti dagli stakeholder; 4.3 Organizzazione eventi, formazione e iniziative di comunicazione in collaborazione.	Direzione	Settori: Affari Generali, Contabilità e Controllo di gestione

5. Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei procedimenti concorso alloggi e borse di studio regionali, estensione ad altre tipologie di servizi, in linea con il sistema dei controlli della R.V.	5.1 Ricognizione delle tipologie di controlli presenti in Esu; 5.2 Sviluppo del modulo per scambio dati con INPS e CAF per acquisizione dati ISEE degli studenti verso altre tipologie di servizi.	Direzione, Settore DSU	Settore Sistemi Informativi
6. Adempimenti in attuazione del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, (TUSP) e degli indirizzi contenuti nella DGR n. 785/2017 relativamente al processo di razionalizzazione della Società partecipata ESU Gestioni e Servizi SRL	6.1 Liquidazione della Società partecipata ESU gestioni e Servizi SRL; 6.2 Stipula della nuova convenzione con Unipd per l'utilizzo del complesso immobiliare c/o il campus di Agripolis (in scadenza dicembre 2023)	Direzione	Affari Generali
7. Consolidamento dei sistemi e delle competenze digitali per il lavoro agile, a seguito dello sviluppo di un sistema di collaborazione <i>cloud</i>	7.1 Implementazione di piattaforma cloud per i servizi di condivisione; 7.2 Consolidamento delle competenze digitali dei dipendenti relative agli strumenti di <i>collaboration</i>; 3.3 Verifica periodica degli strumenti di <i>collaboration</i> per eventuali azioni correttive.	Direzione, Settore Sistemi Informativi	Settore Organizzazione e personale
8. Realizzazione di interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti, in particolare a favore degli studenti idonei alla borsa di studio, mediante accesso ai co-finanziamenti di cui alla Legge 338/2000 e PNRR	8.1 Ricognizione delle strutture residenziali disponibili, attualmente non utilizzabili, a scopo di residenzialità universitaria; 8.2 Individuazione delle strutture e degli interventi da eseguire, con riferimento ai parametri di cui al decreto MUR n. 1256 del 30.11.2021; 8.3 Avvisi per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e affidamento incarichi (progetti fattibilità tecnica ed economica); 8.4 Presentazione istanze di cofinanziamento	Direzione	Settori: Affari generali, Contabilità, Economato, Residenze; Ufficio Tecnico

L'Organismo Indipendente di Valutazione Unico della Regione Veneto nominato con DPGR n. 162 del 01.12.2020 ha preso in esame il Piano della Performance dell'Esu di Padova (in seguito assorbito nello schema di PIAO) nella seduta del 26.01.2022 e, con riferimento all'art. 7 co. 1 bis del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74, e all'art. 1 co. 8 bis del Decreto Legislativo 6.11.2012, n. 190, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97, ha rilevato "la coerenza metodologia complessiva ed il raccordo fra gli obiettivi inseriti nei documenti programmatori dell'Ente".

Obiettivi di performance organizzativa

- **Trasparenza e Anticorruzione**

Applicazione, per l'anno 2022, della metodologia usata dalla Regione in attuazione della Legge 06.11.2012, n. 190, che si declina nelle seguenti azioni:

- ✓ mappatura dei processi e analisi del rischio dei processi aziendali, così come definito nel PNA e nel PTPCT dell'Azienda;
- ✓ monitoraggio, revisione e aggiornamento degli strumenti e delle misure di prevenzione individuate nei processi aziendali per prevenire fenomeni di corruzione e trattamento del rischio specifico di processo, in collaborazione con DPO;
- ✓ elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza con aggiornamento periodico e tempestivo del contenuto e della rispondenza delle informazioni destinate alla pubblicazione nel rispetto della normativa vigente in tema di trasparenza (secondo tempistica prevista dalla tabella del programma di pubblicazione allegata al PTPCT);
- ✓ formazione e aggiornamento in materia di anticorruzione.

Attività svolte al 31.12.2022

Con delibera del CDA n. 19 del 28.04.2022 è stato approvato il **PTPCT 2022 - 2024**, assorbito nel PIAO.

Le attività svolte hanno riguardato:

- Mappatura dei processi e monitoraggio del Responsabile Anticorruzione (RPCT) sull'attuazione delle misure di prevenzione corruzione da parte dei settori dell'Azienda, mediante apposite check list somministrate a tutti responsabili. Sono stati rilevati **167** processi.

L'aggiornamento della mappatura dei processi e delle misure per contrastare il rischio corruttivo, avviata a novembre 2022, non ha rilevato rischi di fenomeni corruttivi, come evidenziato dalle check list debitamente compilate dai Referenti dei vari Settori, da cui non sono emerse situazioni di criticità o eventi sentinella di possibili eventi corruttivi tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione o di provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Ente.

- Attivazione procedure per l'erogazione della formazione (online) obbligatoria di base e specialistica per Dirigenti e P.O. e per il personale più direttamente interessato, complessivamente **46 persone**. Il pacchetto prevede test di apprendimento al termine di ogni modulo formativo (base + 8 specialistica, per un totale di circa 10 ore).

- Predisposizione e pubblicazione in A.T. dell'avviso per gli stakeholder, finalizzato al ricevimento di contributi per il nuovo Piano.

- Adempimenti relativi alla delibera ANAC 2022 relativamente a: monitoraggio scadenze e rispetto obblighi di pubblicazione.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Valutazione partecipativa della performance**

Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle LG sulla valutazione partecipativa nelle P.A. adottate dal Dipartimento della Funzione pubblica in attuazione degli artt. n. 7 e 19 del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74.

L'obiettivo si declina nelle seguenti azioni:

- mappatura degli stakeholder;
- selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione;
- implementazione di un modello di customer partecipato, in collaborazione con Unipd per attività di analisi e ricerca in materia di valutazione partecipativa dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario, della programmazione e pianificazione strategica.

Attività svolte al 31.12.2022

L'obiettivo è stato condiviso dal GDL formato dai tre Esu veneti (per Esu Padova: Direttore; Responsabili AAGG e Contabilità) che hanno provveduto alla mappatura degli stakeholder, alla selezione dei servizi e attività oggetto di valutazione e delle modalità e strumenti di coinvolgimento.

Il progetto si è concretizzato attraverso l'approvazione della convenzione con l'Università di Padova finalizzata all'attivazione di una collaborazione per attività di analisi e ricerca in materia di valutazione partecipativa dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario, nella programmazione e pianificazione strategica.

Sono stati coinvolti gli studenti del corso magistrale in valutazione delle politiche pubbliche ai fini dell'elaborazione di un modello partecipato di customer satisfaction.

L'intento è quello di passare da un approccio "burocratico" ad un'amministrazione "aperta" in cui i cittadini possono partecipare e contribuire al cambiamento fornendo contributi e osservazioni, per integrare e co-progettare servizi di interesse, partendo dalle indagini di customer satisfaction.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei procedimenti di concorso alloggi e borse di studio regionali**

Sviluppo del modulo per scambio dati con INPS e CAF per acquisire in modo diretto i dati ISEE degli studenti richiedenti benefici per il Diritto allo Studio Universitario

Attività svolte al 31.12. 2022

Ricognizione delle tipologie di controlli presenti negli Esu; analisi e verifica di ulteriori misure di controllo, estese ad altre tipologie di benefici e implementazione moduli per le istanze (es. sussidi straordinari; contributi mobilità internazionale), privilegiando soluzioni condivise, in linea con il sistema di controlli R.V.

Monitoraggio e controllo.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Protocollo di sicurezza Covid.**

Aggiornamento del modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda.

Attività svolte al 31.12.2022

- Analisi leve di miglioramento del lavoro agile, policy organizzativa, adeguamenti tecnologici, digitali e delle competenze;
- verifica dello stato di attuazione delle regole del protocollo e introduzione di eventuali correttivi in relazione all'evolversi della pandemia;
- analisi e adeguamento dei processi interni e dell'organizzazione dei servizi
- attuazione linee programmatiche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28.04.2022.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Obiettivi di performance individuale

- **Liquidazione della Società partecipata ESU Gestioni e Servizi s.r.l.**

Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, (TUSP) e dagli indirizzi contenuti nella DGR n. 785/2017, relativamente al processo di razionalizzazione della Società e della sua messa in liquidazione.

Attività svolte al 31.12.2022

Nell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 31.03.2022 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e, in data 27.04.2022, la Società è stata cancellata dal registro delle imprese.

Con delibera n. 10 del 31.03.2022 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della Società.

Con delibera del CDA n. 31 del 12.07.2022 è stata approvata la "Razionalizzazione periodica della società partecipata ESU Gestioni e Servizi SRL – Approvazione Relazione finale sullo stato di attuazione ex art. 20 D.Lgs n. 175/2016".

MEF: Comunicazione nel portale delle partecipazioni della cancellazione di ESU Gestioni e Servizi srl dal registro delle imprese ai fini della rilevazione della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP).

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Potenziamento dell'uso di prodotti agroalimentari di origine locale nella ristorazione.**
Ottimizzazione del servizio di ristorazione

Il potenziamento dell'uso di prodotti agroalimentari di origine locale nella ristorazione a gestione diretta ESU si declina nelle seguenti azioni:

- incrementare il consumo di prodotti agroalimentari a Km 0, ovvero di prodotti provenienti da realtà di produzione regionale, di qualità e ottenuti con processi produttivi tradizionali e rispettosi dell'ambiente;
- informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione di Esu, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti.

Attività svolte al 31.12.2022

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha indotto ESU a restringere l'utilizzo di alcuni prodotti (es. carne) a km 0.

Prodotti: 54 prodotti a KM 0 già presenti a capitolato forniti quotidianamente su di un totale di 379 di catering e carne (l'utilizzo, almeno una volta, dei prodotti a KM0 da capitolato è pertanto pari al 14,25%), con un incremento rispetto al 2020 del 7,05%. Nel 2021 sono stati utilizzati 40 prodotti Km 0 su 256, pari al 15,62%.

- L'obiettivo si è sviluppato con l'introduzione di attività volte alla ricognizione dello stato di attuazione degli appalti in essere per derrate alimentari: analisi delle criticità e verifica della sostenibilità economico-finanziaria dell'incremento di prodotti a km 0.
- controlli in fase di esecuzione dei contratti dei DDT e delle fatture; controlli a campione per verifica dell'origine, natura dei prodotti acquistati; controlli in loco nei servizi di ristorazione affidati a terzi;
- progettazione eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti e piatti tipici della tradizione veneta, all'interno delle mense Esu. Nel corso del 2022 sono stati organizzati 6 eventi KM 0 e 1 evento Promozionale (carnevale 24 febbraio Piovego e Agripolis, primavera 16 giugno Agripolis, Aperitivo Esu a Teatro 3 novembre, Festa km 0 autunnale 24 novembre Piovego, Menu di Natale 15 dicembre Piovego e Agripolis);
- ottimizzazione del servizio di ristorazione c/o la mensa di Agripolis (in gestione diretta da ottobre 2021) alla luce dei primi mesi di gestione diretta, con particolare riferimento all'andamento del rapporto tra entrate e spese, alla gestione del personale e alla possibilità di introdurre modalità informatiche per migliorare il servizio.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Sviluppo dei sistemi e delle competenze digitali per il lavoro agile**

Sviluppo di un sistema di collaborazione **cloud** e delle competenze digitali dei dipendenti finalizzati all'ottimizzazione del lavoro agile.

Attività svolte al 31.12.2022

Nel 2022 sono proseguite le progettualità avviate nel 2021 per adeguamento dei sistemi e dei servizi IT erogati, con riferimento alla digitalizzazione e alle modalità di espletamento del lavoro agile:

1. azioni di adeguamento dei sistemi per l'utilizzo in mobilità (infrastruttura centrale e postazioni di lavoro aziendali) con verifica delle policy adottate per l'utilizzo dei servizi da remoto;
2. revisione delle misure adottate;
3. potenziamento dell'utilizzo degli strumenti di collaborazione;
4. hardenings DNS del sottodominio PEC;
5. migrazione servizi on premise verso cloud community SPC

A dicembre 2022 risultavano in uso agli utenti 22 PC portatili, configurati per l'uso da remoto tramite VPN aziendale SSL mobile access CheckPoint.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- **Ulteriori Obiettivi per la residenzialità universitaria**

Con delibera n. 20 del 28.04.2022 il CDA ha approvato la "Ricognizione Piano della Performance 2022-2024. Aggiornamento" individuando un ulteriore obiettivo strategico finalizzato ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti fuori sede, in particolare in possesso dei requisiti per l'ottenimento della borsa di studio, mediante l'accesso ai cofinanziamenti della Legge 14.11.2000, n. 338, e PNRR.

Attività svolte al 31.12.2022

Le principali attività poste in essere hanno riguardato:

- ricognizione e selezione delle strutture residenziali disponibili per gli studenti e degli interventi da eseguire;
- analisi di contesto attestanti il fabbisogno (decreto Direttore n. 113/2022)
- partecipazione ai bandi di cui alla legge 338/2000 e PNRR
- sottoscrizione contratti di locazione e convenzione (residenza Gattamelata e residenza T. Minio a Padova, residenza S. Raffaele a Vicenza), con riferimento al PNRR.

- Acquisizione mediante usufrutto del Collegio Missionari Comboniani (Delibera CDA n. 22/2022)
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica Collegio Missionari (Delibera CDA n. 23/2022)
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica residenza San Silvestro (Delibera CDA n. 24/2022)
- Progetto definitivo residenza G. Galilei (Delibera CDA n. 25/2022)
- Indirizzi del CDA (Delibera CDA n. 36/2022)
- Attestazione copertura finanziaria del cofinanziamento (Delibera CDA n. 37/2022)
- Ulteriori indirizzi e attestazione copertura finanziaria (Delibera CDA n. 39/2022)

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Controllo della spesa e ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento

Premessa

Tra i principali interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario, di cui alla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario", demandati alle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) vi sono:

- Servizio abitativo;
- Servizio di ristorazione.

Detti servizi possono essere gestiti dall'Azienda sia direttamente che mediante appalto, convenzioni.

Esu di Padova gestisce in forma diretta il servizio di alloggio mettendo a disposizione degli studenti residenze proprie.

Per quanto riguarda, invece, il servizio di ristorazione, la gestione è sia diretta (Piovego e Agripolis) che indiretta, mediante apposite convenzioni con strutture private.

L'accesso ai servizi avviene mediante Bandi e Regolamenti in recepimento della DGR sul Diritto allo studio "Piano regionale annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario".

La gestione dei servizi (ristorazione e abitativo) avviene con risorse derivanti, in particolare, dal contributo regionale ordinario per le spese di funzionamento, destinato a coprire gli interventi individuati dalla legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, definiti nel Piano Annuale per il Diritto allo Studio Universitario (studenti in possesso dei requisiti di reddito e/o merito).

L'ottimizzazione della gestione dei servizi obbligatori può determinare un ridotto utilizzo del contributo ordinario regionale per le spese di funzionamento, a copertura della spesa dei servizi medesimi, da destinare alla realizzazione di altri servizi non obbligatori, ma comunque ricompresi nell'ambito del Diritto allo Studio Universitario.

Al termine dell'esercizio 2022 vengono rilevati dal Controllo di gestione i costi e le entrate relativi ai servizi di natura commerciale.

Tenendo conto che la quota del contributo regionale per le spese di funzionamento per attività commerciali corrisponde al 20% del contributo regionale complessivo e di quanto stanziato nel Bilancio di Previsione 2022 - 2024, si evince che il contributo di funzionamento assegnato all'ESU di Padova per l'anno 2022 ammonta a **€ 5.806.572,00** e che quindi la quota calcolata per i servizi commerciali è di **€ 1.161.314,40**.

Considerando quanto previsto dall'indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo "Ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento" si dettaglia:

- Contributo regionale assegnato per gestire i servizi obbligatori (Ristorazione e alloggio) **€ 1.161.314,40;**
- Entrate proprie relative ai servizi obbligatori: Servizio alloggio **€ 3.377.097,76** Servizio ristorazione **€ 5.860.034,44** - **Totale € 9.237.132,20**
- Spese sostenute per i servizi obbligatori: Servizio alloggio **€ 4.981.647,31** servizio ristorazione **€ 5.443.906,58** - **Totale € 10.425.553,89**

$$\text{Rapporto: } \frac{1.161.314,40 + 9.237.132,20}{10.425.553,89} = 0,997 < 1$$

10. CONCLUSIONI

L'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Ciclo di gestione della performance" prevede che le amministrazioni sviluppino, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, agli stakeholder.



Un punto di forza del ciclo della performance è dato dalla diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della conoscenza, più o meno approfondita, delle principali fasi della gestione:

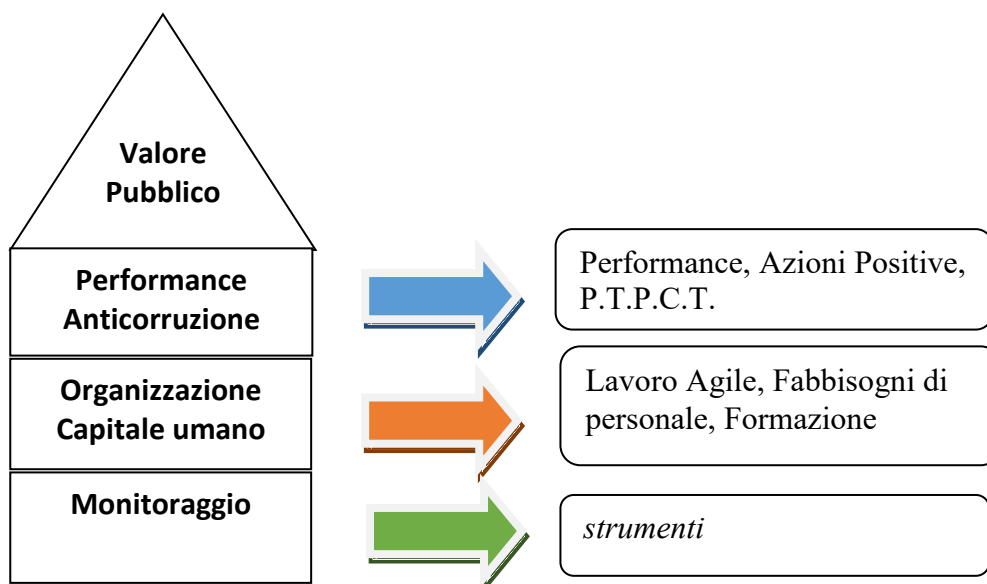
- pianificazione, programmazione, definizione ed assegnazione degli obiettivi; collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali; attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione (performance organizzativa e individuale) finale attraverso gli strumenti della rendicontazione;

un contributo alla più agevole comprensione dei concetti, meccanismi e documenti elaborati con i quali si avvia e si conclude il ciclo stesso.

La Relazione sulla performance viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, previa validazione da parte dell'OIV.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, produce effetti positivi quali il maggior coordinamento e, sia per gli utenti interni che per quelli esterni, la migliore conoscenza delle strategie e degli obiettivi operativi previsti e raggiunti.

L'adozione del Piano Integrato di Attività e dell'Organizzazione (**PIAO**), di cui all'art. 6 Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, valorizza l'intero ciclo della performance in quanto rafforza l'attività di pianificazione integrata delle P.A. lungo assi strategici diversi ma fortemente connessi tra loro, che necessitano di una visione complessiva, trasversale dei documenti programmatori e di organizzazione che si sviluppino nelle seguenti sezioni e (quindi) sottosezioni collegate tra loro, che necessitano di essere accessibili e coordinate:



La relazione sulla performance offre un'immagine sull'azione condotta ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2022 rispetto agli obiettivi definiti che, a loro volta, devono intendersi integrati e specificati dagli ulteriori documenti di rendicontazione: la Relazione sulle attività, il Rendiconto generale, il report sul controllo di gestione.

Il dato complessivo, sebbene inquadrato in un contesto storico che risente degli effetti di una prolungata crisi internazionale, risulta positivo.

La ripresa dei corsi universitari in presenza, a termine dell'emergenza Covid-19, e l'incremento della popolazione studentesca (in particolare studenti idonei fuori sede) hanno evidenziato l'importanza dei servizi per il diritto allo studio universitario, in particolare alloggi e ristorazione, e la necessità di porre in essere nuovi interventi, soprattutto per la residenzialità universitaria, in ottica di sostenibilità economica e finanziaria, senza trascurare gli aspetti qualificanti dei servizi erogati.

Tutto ciò ha guidato la *governance* nella definizione degli obiettivi strategici dell'Azienda che, nonostante i tagli di risorse, l'aumento delle spese per materie prime e delle utenze, è riuscita ad indirizzare le proprie azioni con efficacia ed efficienza, cogliendo le opportunità offerte dai bandi della L. 338/2000 e PNRR per aumentare gli alloggi agli studenti aventi diritto, in un contesto universitario dinamico.

Va rilevata, inoltre, l'importanza della pianificazione strategica, l'integrazione dei documenti programmatori, dell'allocazione delle risorse in un quadro economico che non lascia spazio a sprechi e impone all'ente rigore ed attenzione nell'impiego delle risorse e analisi accurate per quanto riguarda l'accessibilità e sostenibilità dei servizi (non solo economica), nella direzione di creazione di valore pubblico.

Padova, 13 aprile 2023

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele VERZA